



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

Relazione Previsionale Programmatica 2026

INDICE

PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA	pag. 2
1. LO SCENARIO ECONOMICO	3
1.1 La demografia delle imprese	3
1.2 Il commercio con l'estero	5
1.3 Il mercato del lavoro	6
2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI	8
2.1 Il ruolo del Sistema camerale integrato Venezia Giulia	8
3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO	10
3.1 La struttura organizzativa	10
3.2 Il sistema di gestione del personale	11
3.3 La programmazione triennale	12
3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda speciale per la Zona Franca di Gorizia	12
3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl	13
3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl	13
3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia	13
4. LE RISORSE FINANZIARIE	14
5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE	16
5.1 La pianificazione annuale per l'anno 2026	16
5.2 Definizione dei rapporti tra l'articolazione del sistema, in particolare tra Camera di Commercio e Aries Scarl	31

Allegato: Mappa dei servizi camerali approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019

PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA

In osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254), la Relazione Previsionale e Programmatica (nel prosieguo anche RPP) individua annualmente, in rapporto al contesto sociale, economico, giuridico ed organizzativo nel quale l'Ente camerale opera, ed in relazione agli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale nel Programma pluriennale di mandato, i progetti più significativi e rilevanti per il conseguimento degli obiettivi stessi, compatibilmente e coerentemente con le risorse a disposizione, sia finanziarie che umane.

La sua funzione specifica è, quindi, duplice: è fondamentale strumento di pianificazione a breve termine ed è un basilare documento di verifica della pianificazione strategica operata a lungo termine.

La RPP vincola la redazione della **relazione al Preventivo economico**, la quale - ex art. 7 del D.P.R. n. 254/2005 - *"reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti [...] e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere"* e, conseguentemente, è propedeutica alla predisposizione del **Preventivo economico** e del **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio** (anche PIRA), che devono essere entrambi approvati dal Consiglio camerale entro il 31 dicembre di ciascun anno, nonché del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (anche PIAO) dove, ad opera del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, a decorrere dall'anno 2022 è andato a confluire il Piano della performance.

Lo sviluppo delle linee strategiche contenuta nella presente relazione, inoltre, tiene doveroso conto del **Piano Triennale dei Lavori Pubblici** che – definisce nel dettaglio – le azioni conseguenti in ambito infrastrutturale.

Da un punto di vista giuridico-amministrativo, la RPP recepisce le disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze contenute nel Decreto 27 marzo 2013, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine *"di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo"* (art. 2, co. 1, del D.Lgs. n. 91/2011).

Con il citato Decreto del MEF del 27 marzo 2013 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica (come lo sono gli Enti camerali), ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti contabili predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Le linee guida per l'individuazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche ivi contenute sono state diramate con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, che definisce all'art 2 le missioni come le *"funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate"* ed all'art. 4 i programmi quali *"aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni"*.

Il raccordo tra la RPP e i documenti contabili avviene posizionando gli obiettivi strategici nelle missioni e nei programmi, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha a suo tempo individuato per gli Enti camerali.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica contestualizza al 2026 il **Programma pluriennale di attività 2022-2026**, approvato il 28 luglio 2022 dal Consiglio della Camera di Commercio Venezia Giulia, nel quale sono definiti gli obiettivi strategici che l'Ente camerale intende conseguire nel periodo a favore dello sviluppo del tessuto socio-economico e, in particolare, della comunità di imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

Due sono le tipologie di obiettivi strategici individuati dal Consiglio camerale:

- **5 obiettivi comuni di sistema**, che Unioncamere ha definito per tutte le Camere di Commercio italiane allo scopo di conseguire una maggiore *accountability* e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso;
- **7 obiettivi specifici** definiti per il Sistema camerale integrato Venezia Giulia, costituito dalla Camera di Commercio, dall'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, dalle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dall'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.

In continuità con quanto presentato nella RPP per l'anno 2025, per ciascun obiettivo sono specificate le finalità e le azioni che si prevedono di realizzare nel corso dell'anno 2026, coerentemente alle quali verrà predisposto il PIAO, che sarà adottato dalla Giunta camerale su delega del Consiglio ex delibera n. 27/CC dd. 27.10.2017.

1. LO SCENARIO ECONOMICO

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto nel cui ambito il Sistema camerale integrato Venezia Giulia dovrà operare nel corso dell'anno 2026.

1.1. La demografia delle imprese

Nell'area della Venezia Giulia, al 30 giugno 2025, risultavano attive 22.440 sedi di impresa, di cui il 62,2% localizzate in provincia di Trieste. Rispetto alla stessa data dell'anno 2024 si è registrato un aumento di **198 unità**, interessando sia la provincia di Trieste (+102) che quella di Gorizia (+96) /cfr Tav. 1).

L'introduzione della nuova classificazione delle attività economiche (ATECO 2025) rende rischioso confrontare i dati più recenti con quelli del 2024. Un esempio significativo riguarda il settore del *Commercio*, che a fine 2024 rappresentava il 21,6% delle imprese attive nella Venezia Giulia, mentre a fine giugno 2025 pesa il 19,6%, a seguito della riclassificazione delle imprese di *Riparazione di autoveicoli e motoveicoli* tra le *Altre attività di servizi*."

Il tessuto economico dell'area è **caratterizzato dalla netta prevalenza (67,4%) di imprese operanti nel settore terziario**; le imprese del Commercio, in particolare, rappresentano il 19,6% delle imprese attive. Il settore secondario incide per il 26,3%, mentre quello primario per il 6,3%. Per quest'ultimo settore, le caratteristiche morfologiche del territorio determinano una presenza contenuta di imprese agricole: esse rappresentano il 3,1% del totale nella provincia di Trieste e l'11,5% in quella di Gorizia.

Ulteriori informazioni statistiche sono disponibili tramite l'Osservatorio Economico **Dashboard Analisi Evoluta del Dato**, una piattaforma digitale interattiva che consente di visualizzare e navigare dati aggregati sul sistema produttivo delle province di Gorizia e Trieste. La dashboard integra dati provenienti sia dal Registro Imprese sia da fonti esterne, con l'obiettivo di facilitare il monitoraggio dell'economia e del lavoro delle imprese presenti nella circoscrizione territoriale della Venezia Giulia.

I dati, accessibili dalla *home page* del sito istituzionale camerale, possono essere analizzati secondo diverse dimensioni: territorio (circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente, provincia, regione o nazione), forma giuridica, settore di attività, status d'impresa, classe dimensionale, nonché filtrabili contemporaneamente per ottenere degli spaccati precisi dei segmenti imprenditoriali di maggior interesse per l'utente.

Tav. 1 – Sedi di impresa **attive** delle province di Gorizia e Trieste e dell'area Venezia Giulia al 30.06.2025 per settore economico

SETTORE ECONOMICO	PROVINCIA DI GORIZIA		PROVINCIA DI TRIESTE		AREA VENEZIA GIULIA	
	N.	%	N.	%	N.	%
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	965	11,4	428	3,1	1.393	6,2
B - ATTIVITÀ ESTRATTIVE	5	0,1	7	0,1	12	0,1
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	813	9,6	841	6	1.654	7,4
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	12	0,1	23	0,2	35	0,2
E - FORNITURA DI ACQUA; GESTIONE DI RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	24	0,3	26	0,2	50	0,2
F - COSTRUZIONI	1.375	16,2	2.796	20,0	4.171	18,6
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	1.679	19,8	2.720	19,5	4.399	19,6
<i>G46 Commercio all'ingrosso</i>	629	7,4	1.042	7,5	1.671	7,4
<i>G47 Commercio al dettaglio</i>	1.050	12,4	1.678	12,0	2.728	12,2
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	228	2,7	680	4,9	908	4,0
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	924	10,9	1553	11,1	2.477	11,0
J - ATTIVITÀ EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CONTENUTI	40	0,5	105	0,8	145	0,6
K - TELECOMUNICAZIONI, PROGRAMMAZIONE E CONSULENZA INFORMATICA, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE	166	2,0	397	2,8	563	2,5
L - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	204	2,4	430	3,1	634	2,8
M - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	434	5,1	878	6,3	1.312	5,8
N - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	336	4,0	753	5,4	1.089	4,9
O - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO	334	3,9	648	4,6	982	4,4
P - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	3	0,0	2	0,0	5	0,0
Q - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	42	0,5	111	0,8	153	0,7
R - ATTIVITÀ PER LA SALUTE UMANA E DI ASSISTENZA SOCIALE	69	0,8	171	1,2	240	1,1
S - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO	122	1,4	281	2,0	403	1,8
T - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	693	8,2	1094	7,8	1.787	8,0
U - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO E PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	0,0	0	0,0	0	0,0
V - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI E ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0,0	0	0,0	0	0,0
X - IMPRESE NON CLASSIFICATE	10	0,1	18	0,1	28	0,1
TOTALE	8.478	100,0	13.962	100,0	22.440	100,0

Fonte: Elaborazioni a cura del Centro Studi e Statistica camerale su dati Infocamere StockView

L'area è caratterizzata da una netta prevalenza di **imprese individuali**, che rappresentano il **58%** del totale delle imprese attive. Le società di capitale e quelle di persone costituiscono, rispettivamente, il 26,5% e il 12,9%; è invece residuale la presenza di imprese costituite in altre forme giuridiche (cfr. Tav. 2).

L'analisi dei dati di stock al 31.12.2024 e al 30.06.2025 conferma il consolidarsi del lungo trend di crescita del peso relativo delle società di capitale e di diminuzione di quello delle imprese individuali.

Tav. 2 – Area Venezia Giulia: sedi di impresa attive per forma giuridica al 31.12.2024 e al 30.06.2025

FORMA GIURIDICA	IMPRESE ATTIVE			
	al 31.12.2024		al 30.06.2025	
	val. ass.	in %	val. ass.	in %
Società di capitale	5.813	26,1	5.955	26,5
Società di persone	2.925	13,2	2.900	12,9
Imprese individuali	12.940	58,2	13.020	58,0
Altre forme	564	2,5	565	2,5
TOTALE	22.242	100,0	22.440	100,0

Fonte: Elaborazioni a cura del Centro Studi e Statistica camerale su dati Infocamere StockView

1.2 Il commercio con l'estero

Per quanto riguarda i rapporti economici con l'estero, i dati più recenti disponibili di fonte ISTAT (**provvisori**, ma solitamente poco difforni da quelli definitivi) mostrano che, nel 2024, la provincia di Gorizia ha esportato beni e servizi per un valore di 2.176,0 milioni di euro, con un incremento del 24,0% rispetto al 2023. Nello stesso anno, le esportazioni della provincia di Trieste hanno raggiunto i 4.834,5 milioni di euro, in aumento del 5,7%.

Complessivamente, la bilancia commerciale dell'area Venezia Giulia è risultata in attivo per 3.563,5 milioni di euro (cfr. Tav. 3).

Tav. 3 – Importazioni, esportazioni e saldo commerciale delle province di Gorizia e Trieste e area Venezia Giulia (importi in Euro correnti) negli anni 2023 e 2024

AREA TERRITORIALE	ANNO 2023			ANNO 2024		
	Import	Export	Saldo	Import	Export	Saldo
Provincia di Gorizia	1.418.942.113	1.754.967.356	336.025.243	1.403.795.089	2.175.979.283	772.184.194
Provincia di Trieste	2.068.364.418	4.573.321.966	2.504.957.548	2.043.263.674	4.834.537.786	2.791.274.112
Area Venezia Giulia	3.487.306.531	6.328.289.322	2.840.982.791	3.447.058.763	7.010.517.069	3.563.458.306

Fonte: elaborazione del Centro Studi e Statistica camerale su dati ISTAT. www.coeweb.istat.it

Per quanto riguarda i mercati di destinazione dell'area Venezia Giulia, nel 2024 l'Europa ha assorbito il 65,2% delle esportazioni complessive (di cui il 37,4% verso i Paesi dell'UE-27), seguita dal continente americano con il 18,0% (cfr. Tav. 4).

Il principale sbocco delle esportazioni risulta la Svizzera per la provincia di Trieste e gli Stati Uniti per quella di Gorizia, mercati ai quali sono attribuite in larga parte le esportazioni del comparto cantieristico.

Sul fronte delle importazioni, la Romania si conferma – pur con una flessione del 43,6% – il primo partner commerciale della provincia di Trieste, mentre per la provincia di Gorizia il primato spetta alla Germania.

Tav. 4 – Esportazioni delle province di Gorizia e Trieste e dell'area Venezia Giulia nell'anno 2024 per continente (importi in Euro correnti)

CONTINENTE	PROVINCIA DI GORIZIA	PROVINCIA DI TRIESTE	AREA VENEZIA GIULIA
EUROPA <i>di cui EU-27</i>	973.955.076 824.649.134	3.593.963.221 1.794.116.624	4.567.918.297 2.618.765.758
AFRICA	25.524.043	63.189.523	88.713.566
AMERICA	1.072.332.452	188.832.103	1.261.164.555
ASIA	92.713.795	923.507.550	1.016.221.345
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	11.453.917	65.045.389	76.499.306
Totale MONDO	2.175.979.283	4.834.537.786	7.010.517.069

Fonte:elaborazione del Centro Studi e Statistica camerale su dati ISTAT www.coeweb.istat.it

Le esportazioni dell'area Venezia Giulia provengono quasi interamente dal settore manifatturiero.

1.3 Il mercato del lavoro

La vocazione della Venezia Giulia alla terziarizzazione emerge con chiarezza dal fatto che il 77% degli occupati opera nel settore dei servizi e di questi il 67,2% concentrato nella sola provincia di Trieste.

Secondo i dati diffusi dall'ISTAT, tra il 2023 e il 2024 il numero complessivo degli occupati nell'area è aumentato da 156.800 a 157.100 unità (+300). L'incremento ha riguardato sia il settore industriale (+500 unità, interamente ascrivibili al comparto delle costruzioni), sia quello dei servizi (+100), mentre il settore primario ha registrato una contrazione di circa 200 addetti (cfr. Tavv. 5 e 6).

Tav. 5 – Mercato del lavoro, anni 2023-2024

Area geografica	ANNO	OCCUPATI (migliaia)			TASSO DI OCCUPAZIONE (%)			PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (migliaia)			TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
provincia di Gorizia	2023	32,9	23,5	56,4	73,5	56,9	65,5	1,8	2,0	3,8	5,1	7,8	6,3
	2024	33,9	25,3	59,1	75,7	60,8	70,4	2,0	1,7	3,7	5,5	6,4	5,9
provincia di Trieste	2023	53,5	47,2	100,7	75,8	67,2	71,5	1,8	1,7	3,5	3,2	3,5	3,3
	2024	53,7	48,0	101,7	75,7	68,4	72,1	2,6	3,7	6,3	4,7	7,1	5,9
Friuli Venezia Giulia	2023	288,0	231,9	519,9	75,1	62,2	68,7	10,8	14,0	24,8	3,6	5,7	4,6
	2024	288,6	238,9	527,5	75,5	63,9	69,8	11,0	12,9	23,9	3,7	5,1	4,3

Fonte: <https://www.istat.it/comunicato-stampa/il-mercato-del-lavoro-iv-trimestre-2023/> e <https://www.istat.it/comunicato-stampa/il-mercato-del-lavoro-iv-trimestre-2024/>

Note: eventuali squadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti

tasso di occupazione è dato dal rapporto percentuale tra gli occupati tra i 15 e i 64 anni e la popolazione della stessa classe di età

tasso di disoccupazione è dato dal rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e oltre che è alla ricerca di un lavoro e la forza lavoro totale (somma di occupati e disoccupati)

Tav. 6 – Occupati per macrosettore economico, provincia e anno (dati in migliaia)

Provincia	ANNO	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	INDUSTRIA		SERVIZI	TOTALE
			TOTALE	di cui in senso stretto		
Gorizia	2023	1,0	19,2	15,7	36,2	56,4
	2024	1,0	17,6	14,4	40,6	59,1
Trieste	2023	0,2	17,5	11,5	83,0	100,7
	2024	0,5	18,0	11,0	83,2	101,7

Fonte: ISTAT <http://dati.istat.it> Lavoro e retribuzioni

Note: il settore INDUSTRIA comprende le COSTRUZIONI; il settore SERVIZI comprende il COMMERCIO e ALTRI SERVIZI

2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

2.1 Il ruolo del Sistema camerale integrato Venezia Giulia

Nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, la Camera di Commercio Venezia Giulia opera come un sistema integrato di realtà istituzionali sinergiche e coordinate, che comprende, oltre all'Ente camerale, l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, l'istituto agevolativo Fondo Gorizia e le società in house Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl. Queste strutture collaborano congiuntamente alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti, svolgendo funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e promuovendone lo sviluppo. Nel suo complesso, tale sistema costituisce un'"amministrazione pubblica in senso lato", i cui indirizzi strategici e operativi sono deliberati dal Consiglio camerale e attuati dai singoli organi di gestione.

Il D.Lgs. n. 219/2016 - che ha modificato la Legge n. 580/1993 - ha ridefinito in maniera chiara i compiti delle Camere di Commercio, confermando le funzioni tradizionali e introducendone di nuove, con l'obiettivo di concentrare l'attività sui servizi alle imprese. In particolare, il Decreto ha confermato alcune funzioni "storiche" e ne ha introdotte altre, rafforzando inoltre competenze già esistenti nei seguenti ambiti:

- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up;
- digitalizzazione delle imprese;
- informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali;
- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo/promozione del turismo;
- orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro;
- mediazione, arbitrato e sovraindebitamento;
- attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati;
- attività in regime di libero mercato.

La *mission* che si è data la Camera di Commercio Venezia Giulia è il sostegno della competitività del tessuto imprenditoriale in tutti i settori produttivi, per consentire uno sviluppo armonico del territorio e favorire, come auspicato dal programma dell'UE per il periodo 2021-2027, una crescita:

- **intelligente**, favorendo innovazione, digitalizzazione, trasformazione economica e sostegno alle PMI;
- **sostenibile**, contribuendo a migliorare l'efficienza delle risorse ed a rafforzare la competitività;
- **inclusiva**, incentivando la partecipazione al mercato del lavoro e lo sviluppo delle competenze.

L'impresa, dalla nascita allo sviluppo sui mercati nazionali e internazionali, è al centro dell'azione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia. L'attività del sistema è orientata a creare le migliori condizioni per lo sviluppo delle imprese, mediante interventi mirati a incrementarne la competitività.

La riforma introdotta dal D.Lgs. n. 219/2016 ha precisato, all'art. 2, le competenze delle Camere di Commercio, ridefinendo il loro ruolo e consolidando la funzione di supporto alle imprese.

A seguito del Decreto, le funzioni degli Enti camerali possono essere ricondotte ai seguenti ambiti principali:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

In dettaglio, il D.Lgs. n. 219/2016 ha confermato le funzioni tradizionali dell'Ente camerale e ne ha introdotte di nuove, come di seguito elencato:

- **Gestione dei registri**: tenuta e gestione del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e di altri registri e albi attribuiti per legge alle Camere di Commercio;
- **Fascicolo informatico d'impresa**: formazione e gestione;

- **Tutela e vigilanza:** tutela del consumatore e della fede pubblica, controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti, vigilanza sugli strumenti soggetti alla metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio di certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- **Sostegno alla competitività:** informazione economica e assistenza tecnica per la creazione di imprese e start-up, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per l'accesso ai mercati internazionali (escluse le attività promozionali svolte direttamente all'estero);
- **Valorizzazione culturale e turismo:** sviluppo e promozione del patrimonio culturale e turistico (escluse le attività promozionali direttamente all'estero) – nuova attività;
- **Ambiente e sostenibilità:** supporto alle PMI per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- **Orientamento al lavoro e alternanza scuola-lavoro:** gestione del registro nazionale, supporto alla certificazione delle competenze acquisite in contesti formali e informali, supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro e sostegno alla transizione scuola-lavoro – nuova attività;
- **Convenzioni:** attività in convenzione con soggetti pubblici e privati, ad esempio in ambiti come digitalizzazione e risoluzione alternativa delle controversie – nuova attività;
- **Attività in regime di libero mercato:** servizi di assistenza e supporto alle imprese.

A questi si aggiungono il supporto al credito e ai Confidi, nonché i compiti affidati all'Ufficio di Statistica camerale nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Si allega alla presente relazione la mappa riassuntiva dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale, relativa alle funzioni amministrative ed economiche e agli ambiti prioritari di intervento per le funzioni promozionali. La mappa è stata definita, su proposta di Unioncamere, con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, come previsto dal Decreto del medesimo Ministero del 16 febbraio 2018, di attuazione del citato D.Lgs. n. 219/2016.

Le due Camere di Commercio operanti in Friuli Venezia Giulia costituiscono inoltre uno strumento operativo al servizio dell'Amministrazione regionale, esercitando funzioni delegate in base ad apposite convenzioni in ambiti quali: gestione di linee contributive regionali, rifornimento carburanti a prezzo ridotto, sostegno all'artigianato e funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato.

La collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia proseguirà nel corso del 2026 con il consueto impegno, in un'ottica sinergica e nel rispetto delle reciproche autonomie e attribuzioni, come previsto dalla legislazione nazionale.

3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO

3.1 La struttura organizzativa

La struttura amministrativa dell'Ente, suddivisa in Aree e in Unità Organizzative (nel prosieguo U.O.), è guidata dal Segretario Generale, dott. Pierluigi Medeot, unico dirigente in servizio, il quale svolge anche le funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, dell'Istituto agevolativo del Fondo Gorizia e della società *in house* Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl, nonché di Direttore Generale della società *in house* Aries Scarl.

La struttura organizzativa è così articolata:

U.O. di **staff al Segretario Generale**, che sono:

- Ufficio di Gabinetto di Presidenza, di Vice Presidenza e di Direzione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia, che svolge attività in stretto collegamento con l'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia;
- Ufficio Funzioni delegate del Sistema camerale integrato Venezia Giulia;
- U.O. Segreteria Generale, URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- U.O. Pianificazione, Monitoraggio, Controllo dell'Ente e delle sue Partecipazioni Pubbliche, Centro Studi e Statistica;
- U.O. Risorse umane;
- U.O. Transizione digitale e digitalizzazione dell'impresa.

Area A “**Servizi di supporto**”, suddivisa nelle seguenti due U.O.:

- U.O. Bilancio - Finanza;
- U.O. Provveditorato, Servizi Generali, Opere Pubbliche;

Area B “**Servizi alle imprese e territorio – Sviluppo dell'imprenditorialità**”, suddivisa nelle seguenti quattro U.O.:

- U.O. Registro Imprese;
- U.O. Albi e Ruoli, Commercio Estero, Assistenza qualificata alle imprese;
- U.O. Ambiente - Energia;
- U.O. Tutela e Legalità, Mediazione, Regolazione del Mercato, Affari Legali e contenzioso, Crisi d'impresa.

L'Ufficio di Gabinetto di Presidenza, di Vice Presidenza e di Direzione, l'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione, l'U.O. Risorse umane e U.O. Transizione digitale e digitalizzazione dell'impresa sono alle dirette dipendenze del Segretario Generale, mentre le altre U.O. sono poste sotto la responsabilità degli incaricati di Elevata Qualificazione.

Il sistema allargato

La Camera di Commercio Venezia Giulia, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a beneficio delle imprese e dell'economia della circoscrizione di competenza (costituita dai territori delle province di Gorizia e Trieste), si avvale della collaborazione dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, delle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dell'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.

Nello specifico:

- **l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia**, con sede a Gorizia, costituita per la gestione dei numerosi adempimenti tecnici inerenti la Zona Franca, istituita con Legge 1 dicembre 1948, n. 1438, a seguito del Trattato di pace di Parigi del 12/02/1947 che, in considerazione delle difficoltà della fase post-bellica dovute alla notevole riduzione del territorio italiano in favore della confinante Jugoslavia, riconosceva una certa autonomia normativa di diritto internazionale per la zona di Gorizia, si occupa della gestione del **Fondo Gorizia**, di promozione degli investimenti e dell'occupazione; Direttore dell'Azienda è per Statuto il Segretario Generale;
- **Aries Scarl**, con sede a Trieste, partecipata al 99% dall'Ente camerale, operante secondo le modalità dell'*in house providing*, esercita principalmente le attività di informazione e formazione volte a supportare la creazione e lo sviluppo d'impresa, il sostegno alla competitività e allo sviluppo delle imprese locali sui mercati esteri; l'organizzazione di conferenze, seminari e convegni su argomenti di interesse economico per il territorio e per le

imprese; l'organizzazione di manifestazioni fieristiche locali, nazionali ed internazionali sul territorio; progettazione e gestione di progetti a valere su fondi, europei, nazionali, internazionali e regionali;

Direttore Generale della Società è per Statuto il Segretario Generale, è presente anche un Direttore operativo;

- **Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl**, con sede a Trieste, partecipata al 100% dall'Ente camerale, operante secondo le modalità dell'*in house providing*, ha quale oggetto sociale concorrere alla promozione, programmazione, realizzazione ed eventuale gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale con particolare riferimento all'economia del mare e svolgere attività di promozione per l'implementazione di flussi turistici verso e nel territorio della Venezia Giulia;
Direttore della Società è attualmente il Segretario Generale.

3.2 Il sistema di gestione del personale

I rapporti di lavoro del personale camerale sono regolati dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente e non dirigente del comparto *Funzioni Locali*, nonché dalle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., e dalle ulteriori normative di settore applicabili.

Con riferimento all'assetto organizzativo, il comma 2 dell'art. 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 ha definito i criteri per la rideterminazione del contingente di personale delle Camere di commercio già accorpate o in fase di accorpamento, stabilendo per la Camera di Commercio Venezia Giulia un limite massimo di 72 unità.

La tabella che segue riporta, oltre alla dotazione organica approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2024, articolata nelle aree del vigente sistema di classificazione del CCNL del personale non dirigente del comparto *Funzioni Locali*, nonché le assunzioni e le cessazioni intervenute nel corso del 2025 e la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2025.

Qualifica/ Area	Dipendenti al 31.12.2024	Assunzioni 2025	Progress. verticali 2025	Mobilità in entrata 2025	Cessazioni 2025	Dipendenti al 31.12.2025	Dotazione organica approvata dal MISE
Segretario Generale	1					1	1
Dirigenti	0					0	1
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	16		2	1		19	17
Area degli Istruttori	25 (*)	3	2-2		1	27(**)	30
Area degli Operatori Esperti	9		-2		1	6	21
Area degli Operatori	2					2	2
Totale	53	3	0	3	2	55	72

(*) una risorsa in comando presso altra Amministrazione Pubblica dal 01.02.2024

(**) tre risorse in comando presso altra Amministrazione Pubblica

Nel corso del 2025 sono state attuate le progressioni verticali previste dal Piano dei fabbisogni 2024, che hanno riguardato due unità passate dall'Area Istruttori all'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione e due unità dall'Area Operatori Esperti all'Area Istruttori.

In attuazione del Piano dei fabbisogni 2025, sono state inoltre assunte tre unità di personale con inquadramento nell'Area Istruttori, mediante lo scorrimento di una graduatoria vigente presso l'Ente. È stata altresì disposta una mobilità in entrata dell'unità già in assegnazione temporanea per avvicinamento familiare, con inquadramento nell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, in applicazione dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni nella Legge n. 69/2025, e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Piano dei fabbisogni 2025 prevede, inoltre, l'assunzione di ulteriori due unità nell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione e tre progressioni verticali: una da Operatori a Operatori Esperti, una da

Operatori Esperti a Istruttori e una da Istruttori a Funzionari ed Elevata Qualificazione. L'attuazione del Piano avverrà mediante la pubblicazione dei relativi bandi di selezione entro l'anno 2025 e la conclusione delle procedure concorsuali entro il triennio successivo.

Nel primo quadrimestre del 2025, due unità di personale - una dell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione e una dell'Area Istruttori - sono state collocate in comando presso altra pubblica amministrazione; è stato inoltre prorogato il comando già in essere di una unità dell'Area Istruttori.

Le cessazioni nel corso del 2025 sono pari a due unità: una dell'Area Operatori Esperti ed una dell'Area Istruttori.

Allo stato attuale è già noto che all'inizio del 2026 cesseranno dal servizio per pensionamento un dipendente dell'Area Operatori Esperti e un dipendente dell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, avendo entrambi già formalizzato le dimissioni.

3.3 La programmazione triennale

Come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», il **Piano triennale del fabbisogno di personale** è confluito nel **PIAO**.

Nella sottosezione **4.4 Fabbisogni di personale e di formazione** del PIAO per il triennio 2025-2027 sono riportate le assunzioni programmate per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, nel rispetto del limite annuale di spesa corrispondente alle unità di personale cessato, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016, introdotto dall'art. 1, comma 450, della Legge n. 145/2018 (legge di stabilità 2019).

La programmazione triennale delle assunzioni per il periodo 2026-2028 terrà conto delle modifiche normative introdotte dalla legge di bilancio 2025 e dal D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni nella Legge n. 69/2025, recante «*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*».

Tale programmazione sarà oggetto di aggiornamento, in particolare per gli anni 2026 e 2027, alla luce delle cessazioni dal servizio previste e della conseguente necessità di garantire inserire professionalità idonee ad assicurare servizi istituzionali sempre più rispondenti alle esigenze del sistema imprenditoriale, ciò in coerenza con la mappa dei processi definita dal Decreto ministeriale 7 marzo 2019, su proposta di Unioncamere, e con le *Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali delle amministrazioni pubbliche*, adottate con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 22 luglio 2022.

Per l'anno 2026 sono, infatti, previste tre cessazioni dal servizio per pensionamento e fino a tre possibili cessazioni per mobilità; nel 2027 sono previste tre cessazioni e nel 2028 sono attese cinque cessazioni per pensionamento e nel 2029 ulteriori tre.

Il Piano dei fabbisogni prevede, inoltre, per il 2026 l'assunzione di un Dirigente a tempo indeterminato e di un'unità nell'Area Istruttori, mentre per il 2027 è programmata l'assunzione di un'unità nell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione e di una nell'Area Istruttori.

Oltre al reclutamento dall'esterno, l'Amministrazione potrà avvalersi dello strumento contrattuale delle progressioni verticali tra le aree, da attuarsi nel triennio 2026-2028.

3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia

Nell'anno 2024 la consistenza numerica del personale dell'Azienda Speciale in servizio era pari a cinque unità. A fine anno era stata programmata la selezione di un'unità di personale di terzo livello, successivamente assunta nel corso del 2025.

Nel Piano dei fabbisogni per il triennio 2024-2026 è stata altresì prevista la possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato. Considerato l'aumento delle attività relative alla gestione dei contributi alle imprese su delega regionale, per il ramo *Promozione* dell'Azienda Speciale è stata assunta, tramite selezione effettuata nel 2025, un'unità a tempo determinato per la durata di un anno, con inquadramento nel terzo livello.

Rispetto al 2024, la consistenza del personale in servizio presso l'Azienda Speciale risulta pertanto aumentata a sei unità a tempo indeterminato, cui si aggiunge una unità a tempo determinato, così suddivise per livelli di inquadramento:

Livelli di inquadramento	n. unità
Dirigenti	
Quadri	
1° livello	1
2° livello	2
3° livello	3 ^(*)
4° livello	1
TOTALE	7

(*) una risorsa a tempo determinato

I rapporti di lavoro del personale sono regolamentati dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl

Alla data del presente documento, il personale della Società è composto da 23 unità, di cui 22 con rapporto regolamentato dal CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, così ripartite per livelli di inquadramento:

Livelli di inquadramento	n. unità
Dirigenti	1
Quadri	3
1° livello	4
2° livello	5
3° livello	4
4° livello	5
TOTALE	22

e un'unità con rapporto di lavoro regolamentato dal CCNL Giornalisti.

3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl

Al momento la Società non dispone di personale alle proprie dipendenze, poiché la Giunta camerale ha stabilito di dotarla di un assetto organizzativo snello, che prevede, dal punto di vista operativo, il ricorso al personale già impiegato presso il Sistema camerale integrato.

3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia

Tutti gli uffici camerali dispongono di un'adeguata infrastruttura informatica, tale da garantire il costante e corretto svolgimento delle proprie funzioni; inoltre, riguardo a

Dotazione hardware

- n. 45 postazioni PC con Monitor LCD;
- n. 8 PC portatili;
- n. 20 stampanti/fotocopiatrici/scanner di rete
- n. 45 apparecchi telefonici "VOIP"
- n. 7 smartphone
- n. 8 dispositivi Pos

- n. 4 postazioni videoconferenza (Sala Gialla, Sala Verde, Sala Rossa, Uff. Ambiente)
- attrezzatura varia convegni (3 schermi 98 pollici, attrezzatura audio, n. 6 microfoni da banco e n.1 radiomicrofono, n.1 cabina di traduzione, 100 pz auricolari (Sala Maggiore)

Dotazione software

I sistemi e i supporti informatici sono forniti e gestiti attraverso la rete nazionale di sistema da Infocamere S.C.p.A..

Il sistema operativo in uso, sia sui PC che sui computer portatili, è Windows 11 Pro.

Il software applicativo installato, di proprietà dell'Ente, è il pacchetto Microsoft Office 2021.

Attualmente la connettività internet è assicurata da più linee in fibra ottica fornite da Infocamere. L'hosting del sito istituzionale e la gestione delle caselle di posta elettronica sono anch'essi affidati alla stessa società consortile.

L'Ente utilizza la piattaforma di comunicazione multicanale Google Workspace (G-Suite) e si avvale dei servizi di videocomunicazione Google Meet, Zoom e Microsoft Teams per la realizzazione di riunioni, webinar, presentazioni e incontri formativi.

I dipendenti camerale hanno inoltre accesso a una piattaforma intranet denominata *UTILE!*, nella quale vengono pubblicate disposizioni e comunicazioni di servizio, informazioni operative e modulistica di rilevanza interna.

Nel corso del 2025 è proseguito l'aggiornamento e il miglioramento del sito web istituzionale. Il portale è stato integrato con lo strumento di raccolta e analisi dei dati web basato sul software Matomo, fornito dalla piattaforma nazionale WAI – Web Analytics Italia, che consente il monitoraggio delle visite e l'analisi delle modalità di fruizione del sito, supportando la pianificazione strategica dei contenuti.

È attualmente in corso la traduzione del sito istituzionale in lingua inglese e tedesca, tramite l'integrazione di un applicativo dedicato che garantirà una qualità di traduzione altamente accurata; l'attività proseguirà nel corso del 2026.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Per perseguire i compiti affidati dalla vigente normativa e conseguire gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale, la Camera di Commercio Venezia Giulia nell'anno 2026 potrà contare sulle seguenti fonti di finanziamento:

- diritto annuale versato dalle imprese tenute all'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi;
- contributi da Regione, Enti locali, privati, altri;
- proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale.

Ricordato che, a seguito della riduzione del diritto annuale disposta dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014 - pari al 35% per l'anno 2015, al 40% per l'anno 2016 e al 50% a decorrere dall'anno 2017 - è stata riconosciuta agli Enti camerale la facoltà di richiedere un incremento del 20% di tale diritto, da destinare a specifici progetti autorizzati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e coerenti con la pianificazione nazionale di Unioncamere, in continuità con le iniziative realizzate nei trienni 2017-2019, 2020-2022 e 2023-2025, il Consiglio camerale, con delibera n. 16 del 20 ottobre 2025, ha approvato l'**aumento del diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2026-2028**, destinando le relative risorse alla realizzazione dei seguenti progetti a favore delle imprese indicati da Unioncamere:

- **La doppia transizione: digitale ed ecologica**, che si concentrerà sullo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione digitale e green e sull'applicazione, da parte degli imprenditori, dell'Intelligenza Artificiale nei diversi contesti operativi;
- **Turismo**, con particolare attenzione alla pianificazione dello sviluppo turistico e culturale, al potenziamento della qualità della filiera turistica e alla continuità delle iniziative e dei progetti di valorizzazione dei territori;

- **Internazionalizzazione delle imprese: i Punti S.E.I.**, per garantire un accompagnamento continuativo e qualificato alle MPMI italiane nei percorsi di ingresso, consolidamento e ampliamento sui mercati esteri, contribuendo così alla crescita del numero delle imprese esportatrici e del valore complessivo dell'export;
- **Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza**, finalizzato a dotare le Camere di Commercio di competenze specialistiche economico-finanziarie, costituendo dei Centri di servizi camerali per la finanza d'impresa e la prevenzione delle crisi (CEFIM).

Nel 2026 proseguiranno anche le attività connesse alla realizzazione dei seguenti progetti, a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024, ai quali l'Ente camerale ha aderito:

- **Sostenibilità ambientale: transizione energetica**, che mira a supportare le imprese nella transizione energetica e nell'adozione di soluzioni di efficienza, aumentando la consapevolezza delle alternative disponibili e dei vantaggi derivanti dall'adesione a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) e dall'investimento in fonti rinnovabili, in particolare solare ed eolico;
- **Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**, con l'obiettivo di orientare e formare i giovani al mondo del lavoro, rafforzando il modello di certificazione nazionale del Sistema camerale e valorizzando i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO); si prevede, inoltre, la realizzazione di un servizio digitale rivolto alle nuove imprese per promuovere orientamento, educazione all'imprenditorialità e sviluppo di competenze manageriali e imprenditive fin dai percorsi scolastici
- **Internazionalizzazione**, che mira ad aumentare il numero di imprese esportatrici e il volume dell'export italiano, anche nel settore dei servizi, mediante interventi rivolti principalmente alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici, con l'obiettivo di incrementarne la competitività, sia accompagnandole a vendere all'estero sia rafforzandone le competenze, e di facilitare l'accesso a finanziamenti comunitari e gare internazionali;
- **Sostegno del turismo** (*programma a valenza regionale* con capofila la Camera di Commercio di Pordenone Udine), con l'obiettivo attuare le priorità strategiche individuate dal Piano triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica, potenziando l'osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori per l'analisi dei comportamenti turistici e di consumo dei vacanzieri che soggiornano in regione, la formazione digitale, il raccordo con le Regioni e la realizzazione di focus group per interpretare i dati in chiave strategica; sarà sviluppato un piano operativo per l'applicazione del "*Destination Plan*" per valorizzare la destinazione turistica, illustrandone le potenzialità e l'utilizzo della piattaforma digitale dell'ospitalità italiana per testare campagne social tramite la piattaforma digitale dell'ospitalità italiana;
- **Infrastrutture** (*programma a valenza regionale* con capofila la Camera di Commercio Venezia Giulia), con l'obiettivo di aggiornare il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali regionali e provinciali, con un approccio green e sostenibile, e l'istituzione di tavoli permanenti dedicati alle strategie infrastrutturali e allo sviluppo economico delle imprese, al fine di individuare soluzioni condivise e implementati progetti mirati, considerando anche le ricadute degli investimenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE

5.1 La pianificazione annuale per l'anno 2026

Nel Programma pluriennale di attività 2022-2026 il Consiglio camerale ha individuato 12 obiettivi strategici, che entro l'anno 2026 dovranno essere conseguiti dal Sistema camerale integrato Venezia Giulia, di cui 5 comuni di sistema, che sono stati aggiornati in data 18 gennaio 2024, individuati da Unioncamere per tutte le Camere di Commercio italiane allo scopo di conseguire una maggiore *accountability* e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso, e 7 specifici del Sistema camerale integrato.

	1	Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	OBIETTIVI COMUNI DEL SISTEMA CAMERALE
	2	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	
	3	Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti	
	4	Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	
	5	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	
6	Contribuire all' attrattività turistica del territorio		
7	Promuovere le politiche attive del lavoro, l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese		
8	Sostenere l' economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale		
9	Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali , l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile		
10	L'Ente camerale per le imprese : supportare, informare, creare valore		
11	Sostenere lo sviluppo dell' internazionalizzazione delle imprese		
12	Il Fondo Gorizia : sostegno al territorio		

A seguire la declinazione delle finalità e delle azioni proprie per ciascun obiettivo a valere per l'anno 2026.

La programmazione previsionale riguarda l'operatività dell'intero Sistema camerale integrato Venezia Giulia come ormai consolidato e interpretato nella sua costituzione istituzionale.

Resta imprescindibile che, alla luce delle dimensioni territoriali, numeriche del tessuto imprenditoriale locale, delle risorse economiche disponibili, solo la coerente e costante volontà politica di operare in termini di continuo rafforzamento del sistema nella sua interezza e completezza consente di impostare una programmazione adeguata alle attese e agli interessi degli stakeholder di riferimento e di attuarla in modo deciso e proficuo.

**1**Favorire la **doppia transizione** (digitale ed ecologica)OBIETTIVO COMUNE DEL
SISTEMA CAMERALE**FINALITÀ**

Incentivare lo sviluppo delle competenze digitali ed ecologiche delle piccole e medie imprese, accompagnandole e supportandole nel percorso della doppia transizione, coniugando la trasformazione digitale con la transizione sostenibile ed energetica, per assicurare uno sviluppo più inclusivo e resiliente.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito dando continuità alle progettualità e alle iniziative già avviate e dando concreta attuazione al nuovo progetto nazionale triennale 2026-2028 "**La doppia transizione: digitale ed ecologica**", finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

L'obiettivo del progetto è promuovere un modello di crescita ancorato alla competitività, innovazione e sostenibilità, accompagnando le imprese delle province di Trieste e Gorizia nel percorso della doppia transizione digitale e verde, grazie al dialogo fra mondo produttivo, ricerca e istituzioni.

Per raggiungere gli obiettivi sopra esplicitati, saranno messe in campo una serie di azioni riconducibili alle 4 linee strategiche del progetto per il triennio 2026-2028:

1. potenziare l'offerta di servizi dei PID attraverso l'attivazione di ecosistemi dell'innovazione digitale e green;
2. favorire un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nelle imprese;
3. continuare a sviluppare i servizi per la Doppia Transizione;
4. favorire interventi in materia di sostenibilità.

È previsto il proseguimento del programma di assessment e supporto alle imprese nelle province di Trieste e Gorizia, che ha impegnato la Camera di Commercio Venezia Giulia nell'ultimo triennio. Per il triennio 2026-2029 i progetti si articoleranno in modo particolare su azioni strategiche nei settori caffè, nautica, agroalimentare, biomedicale, integrando innovazione digitale, sostenibilità e collaborazione istituzionale.

Digital Skill Voyager, Selfi 4.0, Sostenibilità e Energia ESG, Cybersecurity saranno i principali temi affrontati.

L'attività sarà strutturata secondo le seguenti direttrici principali:

Assessment e supporto personalizzato alle imprese

Verranno eseguiti percorsi di assessment mirati per mappare bisogni, potenzialità e criticità nei settori chiave:

- **Caffè**: innovazione di prodotto, branding, mercati esteri;
- **Nautica**: filiera, sostenibilità, export;
- **Agroalimentare**: tracciabilità, qualità, filiere corte;
- **Biomedicale**: R&S, digitalizzazione, conformità normativa.

Sportello Green e transizione sostenibile

Con lo Sportello Green della Camera di Commercio si attiveranno ulteriori servizi di consulenza e accompagnamento per la sostenibilità ambientale, con focus su efficienza energetica, riduzione emissioni, economia circolare e accesso a incentivi per la transizione verde.

Webinar informativi e formativi per le imprese

Saranno organizzati cicli periodici di webinar sui seguenti temi strategici:

- sostenibilità e economia circolare;
- digitalizzazione e tecnologie emergenti;
- **intelligenza artificiale** applicata ai processi aziendali;
- opportunità finanziarie e strumenti di agevolazione;
- innovazione nei settori caffè, nautica, agroalimentare, biomedicale.

Collaborazioni con Università, BIC e centri di ricerca

Consolidamento delle sinergie con **Università degli Studi di Trieste** (con cui la Camera di Commercio ha un accordo di collaborazione per la ricerca di soluzioni innovative per le singole imprese); **BIC Incubatori FVG**; centri di ricerca e trasferimento tecnologico.

Queste collaborazioni favoriranno progetti congiunti, attività di trasferimento tecnologico, startup e spin-off operanti nei settori innovativi e sostenibili.

Innovazione digitale e AI nei percorsi di assessment

L'intelligenza artificiale sarà integrata come strumento operativo negli assessment e nei percorsi di innovazione aziendale: analisi predittive, ottimizzazione di processi, automazione avanzata. Sarà garantito supporto tecnico per l'adozione e l'implementazione di soluzioni AI.

Bandi per le imprese sulla doppia transizione

È prevista la promozione e la gestione di **bandi dedicati** alle imprese volti a sostenere la **doppia transizione: transizione ambientale / verde** (efficienza energetica, riduzione emissioni, gestione sostenibile) e **transizione digitale / tecnologica** (digitalizzazione, intelligenza artificiale, industria 4.0).

Le imprese potranno accedere a voucher per consulenze su progetti che integrino innovazione e sostenibilità nei propri modelli produttivi. Verrà gestito inoltre il bando nazionale PID NEXT.

Rete territoriale e supporto associativo

In collaborazione con **Confcommercio Trieste e Gorizia**, proseguirà l'attività di sportelli informativi, momenti formativi, incontri tematici e attività di networking, allo scopo di rafforzare il tessuto imprenditoriale locale e favorire sinergie tra imprese anche sul tema delle **Comunità energetiche rinnovabili** in sinergia con altri progetti in corso (Fondo Perequativo) e in coordinamento con la **Comunità energetica Regionale Io sono Fvg** al fine di promuovere la Cer regionale tra le imprese del territorio.

Nel 2026 saranno rinnovati i **Protocolli d'intesa per la legalità** sottoscritti dal Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, dalla Sezione regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Albo stesso, dalla Camera di Commercio e da diversi Organi di controllo.

Tali Protocolli rafforzano l'azione congiunta di prevenzione e contrasto ai fenomeni di illegalità in un settore particolarmente sensibile come quello della gestione dei rifiuti. Con la nuova sottoscrizione - che si auspica possa coinvolgere un numero ancora maggiore di Organi di controllo - gli accordi saranno ulteriormente potenziati grazie all'introduzione di nuove e più avanzate applicazioni operative, utilizzabili direttamente sul campo.

Nel 2026 entrerà inoltre a pieno regime il **RENTRI** (*Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti*), con l'iscrizione, entro il mese di febbraio, degli ultimi soggetti obbligati. Il nuovo sistema informativo, gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto operativo dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e delle relative sezioni regionali.

Nel corso dell'anno avverrà il passaggio alla gestione digitale - per la quasi totalità dei soggetti interessati - dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione dei rifiuti.

**2**Favorire la **transizione burocratica** e la **semplificazione**OBIETTIVO COMUNE DEL
SISTEMA CAMERALE**FINALITÀ**

Facilitare e sostenere le imprese nelle loro attività, promuovendo il passaggio da una burocrazia limitante, che può rappresentare un ostacolo per l'imprenditoria, a una burocrazia favorevole alle imprese, con l'obiettivo di semplificarne e supportarne il funzionamento.

AZIONI

La **transizione burocratica** non potrà non passare attraverso un'**estensione dell'utilizzo dell'AI generativa anche nella gestione organizzativa interna del Sistema Camerale Integrato**. Essa consentirà di migliorare l'efficienza operativa, la qualità dei servizi offerti e l'innovazione nel processo decisionale.

Sarà necessario predisporre, per step, il percorso verso **un'applicazione sempre più spinta dell'AI generativa ai processi amministrativi**, di gestione dei dati, quale supporto decisionale per simulare scenari o analizzare dati storici, per facilitare la comunicazione interna e contribuire alla formazione del personale stesso.

In questo percorso il supporto tecnico della Società *in house* del sistema camerale nazionale InfoCamere ScpA sarà essenziale anche per **sviluppare progetti innovativi in cui la Camera di commercio Venezia Giulia rappresenti un case study di successo**.

Per quanto riguarda l'attività del **Registro delle Imprese**, è prevista l'estensione del sistema di **prenotazione online** degli appuntamenti, attualmente disponibile per il rilascio delle firme digitali, anche ai servizi di **assistenza alle imprese** e a quelli **erogati allo sportello**, quali il rilascio di **visure e certificati** o la **vidimazione dei libri sociali**.

Inoltre, si intende introdurre la possibilità di **gestire gli appuntamenti anche a distanza**, tramite piattaforme digitali come Zoom o Google Meet, al fine di agevolare gli utenti impossibilitati a recarsi presso la sede camerale o che preferiscano avvalersi di modalità di interazione da remoto.

Sarà inoltre potenziato ulteriormente il servizio di inoltro delle richieste di rilascio e di "stampa in azienda" dei **certificati di origine e visti per l'estero** alle imprese delle province di Trieste e Gorizia attraverso l'utilizzo di una **nuova piattaforma telematica** realizzata dalla società InfoCamere ScpA e l'avvio del processo di digitalizzazione dei Carnet ATA tramite l'organizzazione di appositi **webinar** rivolti a tutte le imprese esportatrici del territorio.

**3**Consolidare il **capitale umano** e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utentiOBIETTIVO COMUNE DEL
SISTEMA CAMERALE**FINALITÀ**

Aumentare le competenze del personale per garantire una migliore organizzazione e un servizio di qualità superiore per gli utenti, valorizzando le professionalità attraverso programmi di aggiornamento e l'acquisizione di nuove abilità.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attuando il piano dei fabbisogni dell'anno 2026, al fine di rispondere alle esigenze operative delle Unità Organizzative, acquisendo nell'organizzazione risorse umane con competenze utili per l'attuazione dei programmi dell'Ente, frutto sia dei percorsi formativi svolti, sia delle pregresse esperienze professionali.



4

Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali

OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Aumentare le competenze del personale per garantire una migliore organizzazione e un servizio di qualità superiore per gli utenti, valorizzando le professionalità attraverso programmi di aggiornamento e l'acquisizione di nuove abilità.

AZIONI

Nel corso del 2026, in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025, si prevede di realizzare un piano formativo con l'obiettivo generale di garantire che ogni dipendente completi almeno 40 ore di formazione annue e che tali percorsi contribuiscano non solo allo sviluppo individuale, ma anche al miglioramento dei servizi erogati all'utenza e alla produzione di valore pubblico.

A tal fine, saranno attivati percorsi in tre macro-aree:

1. leadership e competenze trasversali;
2. transizione digitale, amministrativa ed ecologica;
3. etica, integrità, trasparenza.

Le modalità formative privilegeranno soluzioni digitali, garantendo l'accessibilità e la flessibilità, e saranno integrate nel ciclo della performance individuale e organizzativa.

Il Segretario Generale sarà chiamato a svolgere un ruolo attivo nella promozione e nel monitoraggio degli esiti formativi, attraverso l'inserimento degli obiettivi formativi nei propri obiettivi annuali e la partecipazione alla governance della formazione. Saranno inoltre definiti indicatori di risultato, monitorati semestralmente, e predisposto al termine dell'anno un report sul grado di attuazione, sui risultati e sulle eventuali revisioni necessarie al Piano."

La gestione delle risorse umane del **Sistema camerale integrato Venezia Giulia** proseguirà in linea con le strategie consolidate degli anni precedenti.

L'obiettivo principale resta il rafforzamento del posizionamento del personale nelle aree chiave, ovvero

- **Anagrafe, Tutela e Legalità**, per garantire servizi essenziali e la trasparenza del sistema
- **Sviluppo e Competitività delle Imprese e del Territorio** per supportare attivamente la crescita economica locale.

Grazie all'impegno organizzativo profuso, il Sistema camerale integrato ha già dimostrato una significativa efficienza:

- **incidenza del personale dedicato all'utenza e al territorio** (dato 2024): il 69,4% del personale è impegnato direttamente nei processi rivolti all'utenza e al territorio;
- **performance superiore sia alla media nazionale (64,4%) sia al valore medio del cluster dimensionale di appartenenza** dell'Ente (Camere di Commercio piccole con meno di 75.000 imprese/unità locali), pari al 63,4%.

Coerentemente con quanto previsto nell'ambito della transizione burocratica, si prevede di incrementare l'utilizzo dell'App "**IMPRESA ITALIA**", che consente agli imprenditori di accedere a numerosi strumenti di semplificazione messi a disposizione dal sistema camerale. L'applicazione permette di consultare gratuitamente informazioni e documenti ufficiali relativi alla propria impresa e consente, inoltre, l'invio di notifiche mirate per ricordare scadenze specifiche o adempimenti obbligatori per legge.

**5****Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente****OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE****FINALITÀ**

Rafforzare la stabilità finanziaria dell'Ente camerale al fine di destinare il maggior numero possibile di risorse al territorio di riferimento e assicurare l'erogazione di servizi di elevata qualità.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attraverso l'**adozione di ulteriori soluzioni organizzative** finalizzate al contenimento e all'ottimizzazione dei costi operativi, con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi.

Le attività di ottimizzazione delle procedure e dei tempi di affidamento, intensificate nel corso del 2025, proseguiranno con l'obiettivo di migliorarne coerenza ed efficienza, tenendo conto delle esigenze e delle specificità di entrambe le sedi camerali.

L'individuazione, ove possibile, degli stessi operatori economici per l'affidamento di servizi omogenei e l'allineamento delle relative scadenze consentiranno di ridurre i costi su un orizzonte pluriennale, contenendo al contempo i costi di gestione delle singole procedure di affidamento a carico degli uffici camerali.

Il perseguimento di ulteriori risparmi, senza pregiudicare la qualità dei servizi che dovrà restare elevata, passerà anche attraverso la **dismissione di immobili di proprietà** non più funzionali alle finalità dell'Ente camerale. In tale ambito rientrano la struttura del quartiere fieristico e Palazzo De Bassa, che attualmente assorbono risorse economiche significative.

Parallelamente, si punterà a concludere in tempi rapidi la **ristrutturazione del Palazzo di Via Morelli** per metterlo a rendita attraverso la locazione.

Con riferimento al patrimonio dell'Ente, verrà avviata la **procedura di revisione inventariale** - già valutata e approfondita sotto il profilo operativo ed economico - per la determinazione del valore complessivo dei beni presenti in entrambe le sedi camerali e la loro ricognizione, da effettuarsi ordinariamente con cadenza decennale.

I termini operativi per il miglioramento della sostenibilità economica attraverso la politica di gestione del personale trovano descrizione specifica nell'obiettivo n. 4.

6**Contribuire all'attrattività turistica del territorio****FINALITÀ**

Valorizzare la Venezia Giulia quale meta turistica, enfatizzando le sue eccellenze agroalimentari e la sua tradizione enogastronomica di pregio e supportare le imprese del territorio per elevare il livello delle loro competenze e arricchire la qualità dei servizi di accoglienza offerti.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito attraverso la prosecuzione dei progetti di valorizzazione territoriale già avviati e l'attuazione del nuovo progetto nazionale triennale 2026-2028 "**Turismo**" finanziato mediante l'incremento del 20% del diritto annuale.

La Venezia Giulia presenta un panorama turistico consolidato, con almeno tre poli che si distinguono per un grado di maturità o sviluppo medio-alto: Trieste, Grado e l'area Gorizia/Collio. Quest'ultima è in una fase di forte espansione grazie all'impulso di Gorizia e Nova Gorica Capitale Europea della Cultura 2025.

La linea di promozione dell'attrattività turistica sarà attuata in stretta sinergia con tutti gli attori territoriali. La presenza di Promoturismo FVG - l'Organizzazione regionale di Gestione della Destinazione (DMO) - garantisce un approccio di complementarietà strategica tra le azioni. Questa collaborazione sfrutterà il successo delle attività già avviate e finanziate tramite la maggiorazione del diritto annuale e il Fondo di Perequazione.

Verrà dato un approfondimento verticale al settore del **Cicloturismo** e **Turismo in bicicletta**, un ambito già oggetto di recenti iniziative finanziate dal Fondo di Perequazione.

Le nuove attività mireranno a qualificare e strutturare l'offerta di cicloturismo, attraverso l'attivazione di percorsi di aggregazione tra operatori per rispondere in modo coordinato e adeguato alla crescente e sempre più specifica domanda di servizi di questa tipologia di turista.

Analogamente, di concerto con l'attività svolta dalla Camera di Commercio nel campo della pesca e acquacoltura, quale capofila del Gruppo di Azione Locale per la Pesca e Acquacoltura (GALPA/FLAG), si procederà all'espansione e al rafforzamento dei legami e dell'offerta tra **Pescaturismo** e **Ittiturismo**. Questa azione sarà svolta in stretto accordo con le Misure previste dalla Strategia di Sviluppo Locale del GALPA/FLAG, coinvolgendo direttamente e indirettamente gli operatori della pesca e gli altri attori del territorio.

La recente candidatura per la qualificazione dei **Circuiti dell'ospitalità Italiana**, costituirà la base per definire e strutturare nuovi prodotti turistici, focalizzati sul mondo del **mare**, della **pesca** e del **diportismo**. Queste nuove attività saranno inizialmente "incubate" all'interno del progetto e, una volta mature, saranno portate all'attenzione di Promoturismo FVG, che rappresenta il punto di riferimento per le politiche e le azioni strutturate sui prodotti turistici in Friuli Venezia Giulia, in base al modello di governance regionale del turismo e alle specifiche competenze attribuite dalla legge regionale sul pescaturismo.

In questo modo, le progettualità attuali garantiranno una copertura completa che va dalla fase di ideazione e incubazione fino alla strutturazione definitiva dei pacchetti e dei prodotti turistici tematici.

In continuità con i risultati ottenuti negli ultimi cinque anni, anche grazie alle risorse della maggiorazione del diritto camerale e alla rete Mirabilia, si intensificheranno le azioni dedicate all'**Oleoturismo**.

Queste iniziative saranno strettamente connesse a:

- **OlioCapitale**: l'evento fieristico di riferimento per sviluppare relazioni e opportunità di business.
- **Progettualità Mirabilia**: le azioni realizzate in collaborazione con ISNART S.C.P.A.

Parallelamente e in collegamento con le attività di internazionalizzazione dedicate al comparto, saranno implementate specifiche azioni di promozione nel settore del **Turismo Nautico**, con un focus particolare sui segmenti **Yacht** e **Vela**.

Potenziare la qualità della filiera turistica

Questa linea di azione opera in una logica di sussidiarietà rispetto alle iniziative già in essere (incluse quelle previste dal Fondo di Perequazione) e alle attività svolte dall'Ente camerale (orientamento e supporto ai PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e dagli altri attori regionali nell'ambito dell'educazione e della formazione.

I due filoni principali del prototipo progettuale saranno declinati come segue:

1. **formazione specialistica per operatori turistici**: verranno realizzati brevi percorsi formativi e informativi focalizzati su temi chiave e innovativi:
 - **innovazione strategica**: *Business Model*, aggregazioni di impresa;
 - **tendenze di mercato**: nuove nicchie e tendenze del settore turistico;
 - **strumenti digitali**: *Digital marketing* e introduzione all'Intelligenza Artificiale (AI).

Questi percorsi vedranno il coinvolgimento attivo di **Travel Makers**, ovvero intermediari, *travel designer*, DMO e operatori e di figure come *ambassador*, *storyteller* e innovatori digitali locali.

2. **moduli esperienziali per Istituti scolastici**

Saranno attivati moduli di esperienze e conoscenza del territorio rivolti a diversi livelli di istruzione e formazione (Istituti scolastici per il turismo, Istituti Alberghieri e Istituti Nautici, ITS e Università), con un focus sui prodotti turistici tematici delineati in precedenza (es. cicloturismo, pescaturismo).

Programmare lo sviluppo turistico

La Camera di Commercio Venezia Giulia elaborerà un proprio Documento Strategico per il Turismo di medio periodo, che avrà il compito di declinare le strategie nazionali e i piani programmatici regionali sul proprio territorio e tessuto imprenditoriale, in armonia con la RPP e con i piani triennali. L'elaborazione del piano avverrà attraverso un processo di consultazione estesa che coinvolgerà le amministrazioni comunali, le associazioni e gli stakeholder economici, nonché le comunità locali, data la loro crescente importanza nello sviluppo del turismo slow ed esperienziale.

Il documento strategico ingloberà e valorizzerà le strategie e progettualità già in essere.

Le linee d'azione saranno declinate in dettaglio per destinazione e per aree sub-regionali e per prodotto turistico (es. cicloturismo, oleoturismo).

In accordo con il sistema regionale, saranno inoltre condotti focus specifici sulle dinamiche dei nuovi turismi.

Per l'analisi preliminare e la pianificazione, saranno utilizzati gli strumenti di intelligence del sistema camerale nazionale (come la piattaforma Stendhal), che saranno messi a disposizione oltre che degli Uffici camerali, anche degli stakeholder territoriali chiave (Regione, Comuni, Consorzi Turistici, GAL) interessati a co-progettare e implementare azioni congiunte sul territorio con l'Ente camerale.

7

Promuovere le politiche attive del lavoro, l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese

FINALITÀ

Assicurare un servizio di orientamento al lavoro e alle professioni di alta qualità, rafforzando il legame tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, anche attraverso l'alternanza scuola-lavoro.

Promuovere l'autoimprenditorialità e favorire la creazione di nuove imprese, sia nei settori tradizionali che in quelli innovativi

AZIONI

Sarà organizzata la 15ª edizione del **Salone delle Professioni e delle Competenze**, seguendo il format innovativo introdotto nel 2025.

Proseguiranno le **attività formative e informative annuali nelle scuole** su temi quali autoimprenditorialità, preparazione del curriculum vitae e simulazioni di colloqui di lavoro.

Le iniziative saranno promosse sia attraverso l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, sia attraverso Aries Scarl, che opereranno in maniera complementare e integrata, la prima rispettando ex lege il perimetro della provincia di Gorizia.

Proseguiranno altresì le attività di assistenza tecnico-consulenziale alle PMI che intendono presentare progetti finalizzati ad ottenere **finanziamenti per la certificazione di Parità di genere**.

8

Sostenere l'economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale

FINALITÀ

Sostenere l'economia del mare, una risorsa chiave per il territorio della Venezia Giulia, e favorire lo sviluppo di un sistema di trasporti competitivo, una logistica efficiente, infrastrutture moderne e una connettività avanzata, elementi essenziali per migliorare la competitività del territorio.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito mediante l'attuazione di iniziative mirate a **supportare il settore della blue economy e le filiere legate al mare** in tutte le loro forme (nautica e cantieristica navale, logistica portuale, pesca, turismo marino e ricerca).

Nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il Sistema camerale integrato continuerà a essere un punto di riferimento per queste attività in Friuli Venezia Giulia, attuando la nuova strategia di sviluppo presentata dal **GALPA (Gruppo di Azione Locale per la Pesca e l'Acquacoltura)** al FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura) 2021-2027.

Verranno promosse iniziative per valorizzare il pescato locale e **sostenere le imprese nei processi di trasformazione e riconversione**, in un contesto di difficoltà per il settore della pesca. Saranno avviate azioni per il sostegno e la **promozione del Distretto nautico** del Friuli Venezia Giulia.

Lo sviluppo infrastrutturale del territorio sarà potenziato attraverso la concretizzazione del progetto “**Nautaverso**”, che sarà determinante sia per riqualificare un'area degradata sia per attrarre nuovo turismo grazie alla sua impostazione innovativa e tecnologica.

La realizzazione del progetto compete, come noto, alla società in house Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl.

In continuità e coerenza con le azioni realizzate nel triennio 2023-2025 a sostegno della digitalizzazione e della promozione del settore logistico - attraverso la creazione di una piattaforma digitale con mappa interattiva e realtà virtuale, una piattaforma B2B dedicata e la partecipazione alle principali fiere internazionali (es. Transport Logistic di Monaco 2023-2025) - la politica camerale a favore del comparto della logistica, settore di grande rilievo economico e occupazionale per il territorio, **prevede la realizzazione di eventi strutturati di networking** e carattere congressuale.

Tali iniziative avranno l'obiettivo di consolidare e rafforzare la centralità del sistema logistico del Friuli Venezia Giulia - in cui i porti di Trieste e Monfalcone rappresentano i principali hub di accesso dei flussi di merci - nel contesto internazionale e globale.

9

Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile

FINALITÀ

Offrire servizi sempre più dinamici, flessibili e innovativi a supporto delle imprese del territorio della Venezia Giulia, con un'attenzione particolare all'imprenditoria femminile e giovanile, promuovendo una maggiore consapevolezza dei contributi e delle agevolazioni disponibili a loro favore.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attraverso l'attuazione di **interventi di sostegno e incentivazione volti a favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio**, sia a livello sistemico - per promuovere il progresso complessivo dell'economia locale - sia mediante azioni mirate alla rivitalizzazione di specifici settori produttivi, quali commercio, industria, artigianato, agricoltura, servizi avanzati, credito, turismo, trasporti e portualità, nonché il settore della cooperazione.

Di particolare rilievo, per l'anno 2026, sarà l'avvio del nuovo progetto nazionale triennale 2026-2028 “**Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza**”, finanziato grazie alla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Il progetto sarà realizzato attraverso le seguenti **quattro linee strategiche di azione**:

1. **rafforzamento delle competenze interne**, mediante la formazione e la specializzazione del personale camerale in ambito di finanza d'impresa e la creazione di nuclei camerali dedicati;
2. **promozione e diffusione capillare** di conoscenze e competenze finanziarie presso il tessuto imprenditoriale;
3. **potenziamento e utilizzo diffuso di strumenti digitali di assessment economico-finanziario**, a supporto dell'adozione di modelli di gestione finanziaria e di prevenzione delle crisi;
4. **sviluppo e ampliamento dell'offerta di strumenti e servizi camerali** in materia di finanza agevolata.

L'attuazione del progetto avverrà in collaborazione con Innexa Scrl, società in house del sistema camerale.

Nel 2026 proseguirà il **programma del CIF (Comitato per l'imprenditoria femminile) della Camera di Commercio di Venezia Giulia**, che prevede una serie di attività per facilitare l'ingresso delle donne nel mondo imprenditoriale, sia dal punto di vista culturale che finanziario. Questo includerà attività informative, formative e divulgative, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il divario di genere presente nel tessuto imprenditoriale e occupazionale a livello provinciale, regionale e nazionale.

Proseguiranno anche le iniziative a **sostegno dell'imprenditoria femminile e giovanile**.

L'Ente camerale continuerà, inoltre, a gestire lo **Spazio Impresa**, implementando le azioni di formazione come sopra specificate, supportando le azioni del **PID** e partecipando alle iniziative di Unioncamere relative alla piattaforma **SNI - Servizio Nuove Imprese**.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei canali contributivi delegati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, seguita direttamente dall'Ufficio Unico "Funzioni Delegate".

10

L'Ente camerale per le imprese: supportare, informare, creare valore

FINALITÀ

Sostenere le imprese attraverso un costante miglioramento della qualità dei servizi offerti, adottando il principio del "digital by default", che implica rendere l'accesso ai servizi camerali principalmente disponibile in modalità remota.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito concentrando le risorse umane principalmente sull'erogazione di servizi alle imprese, riducendo al minimo le attività interne non strategiche, che saranno progressivamente digitalizzate o esternalizzate, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità.

In un'ottica di semplificazione e snellimento delle procedure, sarà incentivato l'utilizzo interno dell'Intelligenza Artificiale a supporto delle diverse attività amministrative.

Per migliorare l'assistenza all'utenza esterna e favorire una partecipazione sempre più inclusiva ai processi amministrativi, verranno adottate le seguenti misure:

- **aggiornamento continuo** del sito istituzionale, con particolare attenzione ai principi di accessibilità e usabilità;
- **utilizzo dedicato** della casella di posta elettronica urp@vg.camcom.it esclusivamente per le richieste provenienti dall'utenza esterna, al fine di garantire una gestione più efficiente delle segnalazioni e un monitoraggio puntuale dei tempi di risposta;
- **attivazione di una casella di posta interna** riservata all'invio delle richieste di pubblicazione e diffusione di avvisi e notizie. A tal fine saranno predisposti specifici regolamenti o vademecum per i dipendenti, in conformità con il *Decreto Trasparenza*, al fine di assicurare il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione e la diffusione appropriata delle informazioni sui diversi canali di comunicazione dell'Ente;
- **aggiornamento del risponditore automatico**, quale primo strumento di contatto telefonico, anche in considerazione della riorganizzazione degli uffici e delle nuove assunzioni;
- **revisione della Carta dei Servizi**, in coerenza con l'introduzione delle più recenti piattaforme digitali messe a disposizione del sistema camerale nazionale da Unioncamere e dalla società in house di sistema Infocamere (SNI, SEI Export, LIBRA, Nuova Piattaforma Commercio Estero, DIRE, ecc.).

Sarà inoltre potenziata l'**attività di informazione e comunicazione istituzionale** attraverso i canali multimediali (sito web, magazine digitale, blog e social network), con l'obiettivo di:

- migliorare la definizione delle politiche di intervento per lo sviluppo del territorio della Venezia Giulia;
- favorire una partecipazione più attiva degli stakeholder alle attività amministrative e alla fruizione dei servizi offerti.

Nel corso del 2026 sarà ulteriormente potenziato l'utilizzo del **sistema CRM - Customer Relationship Management** di Unioncamere, avviato nel 2025, grazie al quale utenti e imprese registrati potranno:

- ricevere aggiornamenti costanti sulle principali attività e sugli adempimenti verso l'Ente;
- richiedere assistenza o informazioni sulle proprie pratiche;
- beneficiare di una gestione più efficace e personalizzata dei rapporti con l'Amministrazione, in un'ottica pienamente customer-oriented.

È in corso di realizzazione e proseguirà nel 2026 la traduzione del sito istituzionale in lingua inglese e tedesca mediante l'integrazione di un applicativo ad hoc, che garantirà traduzioni di elevata qualità.

Saranno realizzate **indagini sulla soddisfazione degli utenti**, strumenti fondamentali per misurare la qualità percepita dei servizi offerti e per promuovere il coinvolgimento attivo delle imprese nella valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

Parallelamente, sarà **potenziato l'utilizzo e la valorizzazione dell'informazione economica**, al fine di orientare in modo più mirato ed efficace le politiche di intervento per lo sviluppo del territorio. Con riferimento alla gestione e all'implementazione degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie (mediazione e arbitrato) - ambito a cui l'Ente camerale ha da sempre dedicato particolare attenzione - si intende promuovere in modo efficace la conoscenza e la diffusione di tali strumenti di giustizia negoziale, con particolare riguardo alla **mediazione civile e commerciale**.

A tal fine, è prevista l'organizzazione di un seminario o tavola rotonda, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Trieste e Gorizia e con il Tribunale di Trieste, che possa costituire un punto di riferimento per operatori, professionisti e cittadini interessati all'evoluzione e all'applicazione pratica della mediazione quale strumento consensuale di gestione e risoluzione dei conflitti.

11

Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

FINALITÀ

Rafforzare le attività di accompagnamento delle imprese nei percorsi di internazionalizzazione per incrementare la presenza all'estero delle imprese esportatrici supportandole nel rafforzare il posizionamento nei mercati in cui già operano e nell'individuazione di nuovi mercati e favorendo l'accesso ai mercati internazionali delle MPMI che attualmente operano sono nel mercato nazionale con servizi di avviamento all'export.

AZIONI

L'azione di identificazione che la Camera di Commercio Venezia Giulia intende avviare, finalizzata a coinvolgere un numero sempre maggiore di imprese nei percorsi di export, si concretizzerà attraverso la realizzazione di un'**analisi sullo stato di internazionalizzazione e sul livello di "export readiness"** delle imprese appartenenti a specifici comparti del territorio.

L'attività sarà articolata secondo due approcci complementari:

- **strategia "push"**, basata su indagini e questionari realizzati in collaborazione con organizzazioni aggregative quali consorzi, cluster, associazioni, reti e network di impresa nei comparti individuati, in connessione con le successive iniziative di accompagnamento e promozione;
- **strategia "pull"**, rivolta direttamente alle singole imprese, attraverso un'azione capillare di disseminazione territoriale per altri settori produttivi.

L'obiettivo è ottenere un elenco di imprese classificate secondo due macrocategorie:

- **imprese esportatrici** con un adeguato livello di preparazione ai mercati esteri;
- **imprese aspiranti**, ovvero realtà che mostrano potenzialità ma non dispongono ancora di un livello sufficiente di export readiness, e che saranno supportate tramite le risorse del Fondo di perequazione.

L'output dell'attività sarà una **mappatura settoriale e una profilazione dettagliata delle imprese potenzialmente beneficiarie**, utile anche per l'implementazione del portale **sostegnoexport.it** e per l'integrazione con il CRM del sistema camerale.

- **Nautico-navale**, in tutte le sue declinazioni: dalla nautica da diporto alla cantieristica crocieristica e ai superyacht, settore d'eccellenza nazionale con forti potenzialità di crescita;
- **Caffè**, comparto caratterizzato da un significativo radicamento territoriale e da sinergie già in atto con iniziative camerali specifiche quali il Festival del Caffè e TriestEspresso Expo;
- **Biomedicale**, filiera ad alto valore aggiunto, fortemente innovativa e in crescita nei sistemi produttivi locali;

- **Logistica e trasporti**, settore distintivo e strategico per l'economia territoriale della Venezia Giulia;
- **Agroalimentare (agrifood)**, comparto di rilievo strutturale nelle economie territoriali italiane, con ampie potenzialità di sviluppo attraverso percorsi di innovazione, sostenibilità e digitalizzazione.

Le azioni rivolte alle imprese aderenti al progetto si articoleranno in quattro ambiti operativi:

- a. **informazione e formazione**: realizzazione di Country presentation e Market presentation, in collaborazione con ICE, Camere di Commercio Italiane all'Estero, rappresentanze diplomatiche italiane ed estere; iniziative formative mirate per l'accrescimento delle competenze in materia di export e internazionalizzazione;
- b. **assistenza e accompagnamento**: check-up aziendali precompetitivi su mercati target, anche tramite sinergie con altri programmi (es. Fondo Intercamerale per le CCIE); attività di mentoring e predisposizione di piani personalizzati di diversificazione export;
- c. **Business matching**: organizzazione di incontri B2B e one-to-one tra imprese locali e operatori esteri;
- d. **Incoming e promozione internazionale**: azioni di incoming di operatori stranieri; supporto e assistenza alla partecipazione fieristica delle imprese dei settori target; organizzazione di eventi collaterali e momenti di networking per la valorizzazione dell'ecosistema territoriale.

Aree geografiche di intervento

Le aree target saranno individuate in coerenza con i documenti programmatici nazionali per l'export, gli accordi internazionali e i partenariati della Regione Friuli Venezia Giulia regionali e saranno riconducibili a:

- Aree di prossimità (Alpe Adria, Balcani occidentali);
- Aree tradizionali mercati maturi (Mercati D-A-CH, Nord Europa, Nord Americhe, Emirati etc.);
- Aree dei mercati in crescita (Asean, Arabia Saudita, India, Messico Brasile, Turchia).

Soprattutto per il comparto logistico, i Paesi target saranno individuati di volta in volta in considerazione delle specificità e della volatilità dei traffici marittimi in contesti di incertezza geopolitica.

Coordinamento e sinergie istituzionali

Le attività saranno sviluppate in coordinamento con gli attori nazionali, regionali e territoriali della promozione all'estero.

In ambito regionale, il progetto si integrerà con lo **Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione SPRINT**, coordinato da Finest, che vede tra i suoi attori il sistema camerale. Questa realtà fa parte del Sistema Nord Est per l'Internazionalizzazione, che riunisce le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e la Provincia Autonoma di Trento e le rispettive strutture di promozione sui mercati esteri, favorendo la condivisione di iniziative e azioni sinergiche di proiezione sui mercati esteri.

Il sistema camerale Venezia Giulia potrà così operare in modo integrato con le **strategie di attrazione investimenti** promosse dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la propria agenzia Select Friuli Venezia Giulia, mediante iniziative congiunte quali:

- partecipazioni coordinate a fiere internazionali;
- presentazioni sull'attrattività regionale;
- organizzazione di B2B e incoming di delegazioni estere.

Nel settore food e in altri comparti che operano in un contesto B2C saranno inoltre promosse iniziative condivise con Promoturismo FVG, nonché azioni in collaborazione con le Direzioni regionali Agroalimentari e Risorse ittiche, Infrastrutture e Logistica, Salute, Ricerca, Università e Formazione, in un'ottica di valorizzazione dell'intero ecosistema regionale.

L'azione camerale continuerà a fondarsi su una stretta sinergia con cluster e associazioni di categoria, interlocutori privilegiati per l'approccio di filiera che caratterizza questa progettualità.

Le modalità di collaborazione e i risultati delle sinergie saranno presentati in occasione di eventi istituzionali quali Select Italy, Incontri Unioncamere e Conferenze Assocamerestero.

il raccordo con le politiche nazionali sarà garantito dalle attività di Unioncamere, dalla Conferenza Stato-Regioni, dalla Cabina di regia per l'internazionalizzazione, e sarà ulteriormente agevolato dalla recente apertura a Trieste dello Sportello "Made in Italy".

FINALITÀ

Continuare ad utilizzare il Fondo Gorizia come elemento chiave per stimolare lo sviluppo socio-economico del territorio, dando priorità a forme di supporto per iniziative economiche che generino ricadute positive e amplificate a vantaggio dell'intera comunità e del territorio.

AZIONI

In riferimento alle linee di intervento finanziate a valere sul Fondo Gorizia, la programmazione per l'annualità 2026 è definita in **regime di continuità amministrativa**. Sono confermate, pertanto, le sole linee di azione già consolidate negli esercizi precedenti, sospendendo la definizione o l'avvio di nuove iniziative strategiche.

Tale impostazione prudenziale non deriva da una carenza di visione strategica, bensì dall'applicazione rigorosa dei principi di buon andamento e di sana gestione finanziaria, nonché dei moderni canoni di *evidence-based policy* (azione amministrativa basata sull'evidenza).

L'Ente camerale, infatti, ha commissionato all'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG) un'articolata attività di studio (il terzo), finalizzata a una valutazione d'impatto *ex-post* sull'efficacia, efficienza ed economicità degli interventi finanziati dal Fondo nell'arco temporale dell'ultimo decennio. Lo Studio verrà presentato in occasione di un più ampio elaborato e di un evento dedicato alla storia del Fondo Gorizia dalla sua costituzione (27 dicembre 1975).

Ne consegue che **le risultanze di tale studio, che includeranno, altresì, una *pars proponens*, con raccomandazioni per gli esercizi futuri**, costituiscono presupposto istruttorio indefettibile per l'esercizio della discrezionalità amministrativa nella definizione della programmazione futura. Qualsiasi determinazione assunta *ante tempus* - ovvero prima della formale acquisizione e della conseguente disamina tecnico-politica di detto elaborato - risulterebbe prematura. Pertanto, la definizione di nuove e/o diverse linee di intervento è proceduralmente subordinata alla ricezione dell'analisi dell'ISIG.

All'esito della valutazione della stessa, gli Organi camerali competenti adotteranno i necessari **atti di indirizzo programmatico** per la rimodulazione, l'integrazione o la sostituzione delle azioni strategiche afferenti al Fondo.

L'obiettivo della Gestione Fondo Gorizia sarà raggiunto proseguendo le seguenti due azioni:

- endogena: la **digitalizzazione spinta nei gestionali dedicati all'istruttoria delle pratiche di concessione ed erogazione dei contributi** sarà sempre più legata all'applicazione dell'AI, anche generativa;
- esogena: le agevolazioni ineriranno – accanto a quelle dei canali tradizionali e “storici” - anche la volontà di **incentivare le imprese a investire nell'applicazione di sistemi digitali basati sull'AI, anche generativa, all'interno della loro struttura organizzativa e di gestione**, in particolare le micro e piccole imprese che, per adeguarsi in tal senso e fruire dei vantaggi delle nuove tecnologie avranno la necessità di **consulenze specializzate e dedicate**.

Lo strumento continuerà a sostenere progettualità finalizzate allo **sviluppo della logistica integrata e alla valorizzazione delle produzioni locali** e, in collaborazione con il Confidi, faciliterà anche l'**accesso al credito per le imprese** del territorio.

Il Fondo Gorizia continuerà ad attivare gli strumenti che gli sono propri finalizzandoli alla concessione ed erogazione dei contributi alle imprese in maniera assolutamente complementare e a completamento dell'offerta contributiva regionale.

Per quanto concerne gli altri due rami dell'Azienda Speciale per la Zona Franca, l'attività, oltre a quella tipica, nel corso del 2026 proseguirà come segue:

- il Ramo Zona Franca svilupperà uno studio finalizzato a **verificare l'attualità degli attuali contingenti e approfondire gli aspetti giuridici** al fine di procedere ad una **revisione dei contingenti** che li renda adeguati alle nuove esigenze del tessuto produttivo locale.
- il Ramo Promozione svilupperà un **programma formativo** – complementare e perfettamente coerente a quello realizzato da Aries Scarl – al fine di **fornire agli imprenditori, specialmente micro e piccole imprese, gli strumenti digitali più idonei** ad affrontare le sfide del mercato attuale.

Viste le significative potenzialità di crescita del settore aerospaziale nel territorio di Gorizia, inserendosi nella più ampia e dinamica strategia della "Space Economy" del Friuli Venezia Giulia, in continuità con le attività realizzate nelle scorse annualità saranno realizzate iniziative in tema di **aerospazio** in sinergia con il cluster Mare TC FVG – Maritime, Aerospace, Renewable Energies Technology Cluster FVG.

Sarà altresì realizzata la quarta edizione del **Festival del cambiamento**, un evento che rappresenta uno degli appuntamenti di più alto profilo, un forum consolidato che, edizione dopo edizione, si è affermato quale piattaforma di dialogo strategico che mira a interpretare le complesse dinamiche del presente. Lo spirito che anima l'iniziativa è la ferma volontà di offrire una sede di confronto autorevole, dove Istituzioni, imprese, mondo diplomatico e mondo accademico possano incontrarsi per declinare, nel contesto socio-economico di riferimento, le grandi trasformazioni globali e il loro impatto sul tessuto imprenditoriale e sociale.

Gli obiettivi sono raccordati con le missioni di seguito elencate ed i corrispondenti programmi di spesa, individuati per le Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico:

- **Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"**, nella quale confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **Missione 012 "Regolazione dei mercati"**, nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" per la parte relativa alla classificazione "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - servizi generali", mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione "Affari economici - Affari generali economici, commerciali e del lavoro";
- **Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"**, che include la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- **Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**, nella quale confluiscono le funzioni A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" e B "Servizi di supporto", con una suddivisione al suo interno, per la parte relativa all'indirizzo politico e per la parte relativa a tutti i servizi di supporto.

Gli obiettivi strategici sono, altresì, posizionati, nelle seguenti quattro prospettive di analisi della Balanced Scorecard (nel prosieguo BSC) individuate dall'Ente:

- prospettiva "**Imprese e territorio**", nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità dell'Ente di individuare e soddisfare i bisogni delle imprese, delle associazioni di categoria e dei vari portatori di interesse, in coerenza con la mission dell'Ente di promuovere tutte le imprese e la circoscrizione territoriale di competenza;
- prospettiva "**Processi interni**", nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità dell'Ente di gestire in modo efficiente ed efficace i processi interni, mirando alla loro ottimizzazione;
- prospettiva "**Innovazione e crescita**", nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità di adeguare nel tempo la struttura organizzativa e le competenze del personale in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici posizionati nelle altre prospettive;
- prospettiva "**Economico-finanziaria**", nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità dell'Ente di perseguire politiche di ottimizzazione delle risorse ed il contenimento della spesa.

Di seguito è riportata la collocazione degli obiettivi strategici per missioni, programmi e prospettive della BSC.

Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma di Spesa	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

	1	Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	Prospettiva Imprese e territorio
	6	Contribuire all'attrattività turistica del territorio	Prospettiva Imprese e territorio
	7	Promuovere le politiche attive del lavoro, l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese	Prospettiva Imprese e territorio
	8	Sostenere l'economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale	Prospettiva Imprese e territorio
	9	Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile	Prospettiva Imprese e territorio
	12	Il Fondo Gorizia: sostegno al territorio	Prospettiva Imprese e territorio

Missione	12	Regolazione dei mercati
Programma di Spesa	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Funzione Istituzionale	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

	2	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	Prospettiva Processi interni
---	----------	--	------------------------------

Missione	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma di Spesa	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

11	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	Prospettiva Imprese e territorio
-----------	---	----------------------------------

Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma di Spesa	003	Servizi e affari generali per l'amministrazione di competenza
Funzione Istituzionale	B	Servizi di supporto

	3	Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti	Prospettiva Innovazione e crescita
	4	Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	Prospettiva Innovazione e crescita
	5	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	Prospettiva Economico-finanziaria
	10	L'Ente camerale per le imprese: supportare, informare, creare valore	Prospettiva Innovazione e crescita

5.2 Definizione dei rapporti tra l'articolazione del sistema, in particolare tra Camera di Commercio e Aries Scarl

Il **Sistema camerale integrato Venezia Giulia**, pur nella sua natura di **un unicum istituzionale composito**, realizza operativamente i propri obiettivi attraverso le diverse articolazioni che lo compongono: l'Ente camerale, l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, il Fondo Gorizia e le società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl.

Al fine di garantire una chiara e corretta definizione dei rapporti tra la Camera di Commercio e le proprie partecipate - in particolare con la società *in house* Aries Scarl - vengono di seguito delineati gli ambiti di attività per i quali la Camera di Commercio intende avvalersi del supporto operativo della società, favorendo al contempo una sinergia sempre più stretta e funzionale all'interno del Sistema, anche in materia di gestione del personale, come specificato nell'obiettivo 10.

Con riferimento all'affidamento di commesse alla società Aries Scarl, e alla luce delle più recenti indicazioni interpretative dell'ANAC, si evidenzia che dal 2025 si è ricorsi all'utilizzo del MePA e all'acquisizione del CIG, al fine di garantire l'identificazione univoca e il monitoraggio delle procedure di affidamento.

L'operatività di Aries Scarl sarà improntata a una sempre maggiore flessibilità e capacità di adattamento alle esigenze evolutive dell'Ente socio e del tessuto imprenditoriale della circoscrizione territoriale di riferimento, rafforzando così il ruolo di strumento operativo strategico del Sistema camerale Venezia Giulia.

Nello specifico, nel rispetto della composizione operativa del Sistema camerale integrato Venezia Giulia, coerente con le mappe dei servizi obbligatori di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, l'azione di Aries Scarl sarà strutturata su **due macro aree afferenti**:

- **ARIES per lo sviluppo dei Servizi camerali**

nello specifico:

➤ **D1 Internazionalizzazione**

- D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
 - D1.1.0 Bandi/Contributi per le attività di informazione, formazione e assistenza all'export
 - D1.1.1 Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export
 - D1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero
 - D1.1.3 Assistenza specialistica per l'export (SAS)

- **D2 Digitalizzazione**
 - D2.1 Servizi per la digitalizzazione delle imprese (gestione Punti Impresa digitale)
 - D2.1.0 Bandi/Contributi per l'assistenza alla digitalizzazione delle imprese
 - D2.1.1 Servizi informativi, di supporto e di orientamento al digitale, all'innovazione, i4.0, Agenda Digitale e I.A.
 - D2.1.2 Interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali
 - D2.1.3 Servizi di assessment, orientamento e assistenza finanziaria per la digitalizzazione delle imprese (a domanda individuale)
- **D3 Turismo e cultura**
 - D3.1 Iniziative a sostegno del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali
 - D3.1.0 Bandi/Contributi per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali
 - D3.1.1 Servizi informativi per l'orientamento e la promozione in materia di turismo e beni culturali
 - D3.1.2 Progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e per la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
 - D3.1.3 Servizi di assistenza specialistica in materia di turismo, beni culturali ed eccellenze produttive
- **D4 Orientamento al mondo del lavoro e alla nuova imprenditorialità**
 - D4.1 Servizi per l'accesso al mondo del lavoro
 - D4.1.0 Bandi/Contributi per i servizi volti all'accesso al mondo del lavoro
 - D4.1.1 Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)
 - D4.1.2 Servizi per la transizione dal percorso formativo al lavoro (a domanda collettiva)
 - D4.1.3 Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)
 - D4.1.4 Servizi individuali per l'orientamento e la transizione al mondo del lavoro
 - D4.2 Orientamento alla creazione d'impresa
 - D4.2.0 Bandi/Contributi per l'orientamento alla creazione d'impresa
 - D4.2.1 Servizi di orientamento alla costituzione di nuove imprese a domanda collettiva
 - D4.2.2 Servizi individuali di orientamento alla costituzione di nuove imprese
 - D4.3 Certificazione competenze
 - D4.3.0 Bandi/Contributi per la certificazione competenze
 - D4.3.1 Iniziative a supporto della certificazione delle competenze (a domanda collettiva)
 - D4.3.2 Servizi individuali a supporto della certificazione delle competenze
- **D5 Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile**
 - D5.1.1 Attività integrata in materia di ambiente, sviluppo sostenibile e transizione energetica
- **D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti**
 - D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
 - D6.1.0 Bandi/contributi per le iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
 - D6.1.1 Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
 - D6.1.2 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
 - D6.1.3 Servizi a supporto del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa, con particolare riguardo ai corsi AI per le imprese finalizzati a trasferire alle stesse le competenze necessarie a migliorare le performance aziendali
 - D6.1.5 Servizi a supporto dell'imprenditorialità femminile
 - D6.1.7 Servizi individuali di assistenza per lo sviluppo d'impresa

- D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
 - D6.2.0 Bandi/Contributi per la qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
 - D6.2.1 Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere
 - D6.2.2 Servizi di formazione e assistenza specialistica a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere
- **E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE**
- la Società continuerà a svolgere le attività previste dai seguenti progetti
- E1.1.1 Doppia transizione digitale ed ecologica
 - E1.1.0 Bandi/Contributi per la doppia transizione digitale ed ecologica
 - E1.1.1 Doppia transizione digitale ed ecologica
 - E1.1.2 Formazione lavoro
 - E1.2.0 Bandi/Contributi per formazione lavoro
 - E1.2.1 Formazione lavoro
 - E1.1.4 Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.
 - E1.4.0 Bandi/Contributi per internazionalizzazione
 - E1.4.1 Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.
 - E1.1.5 Turismo
 - E1.5.0 Bandi/Contributi per turismo
 - E1.5.1 Turismo

La Società continuerà, inoltre, a svolgere servizi di supporto nei seguenti ambiti:

- al Sistema camerale integrato per:
 - gestione delle relazioni istituzionali (Gabinetto di Presidenza, Vicepresidenza e Direzione)
 - ufficio relazione esterne, stampa e comunicazione
- alla Camera di Commercio per:
 - funzioni amministrative delegate dall'Amministrazione regionale riguardo all'istruttoria delle domande di contributo a favore di imprese e privati a valere su Leggi Regionali e POR FESR e relativa gestione
 - gestione dello "Sportello Carburanti", compatibilmente con le innovazioni legislative della Regione Friuli Venezia Giulia
 - organizzazione di manifestazioni fieristiche, nello specifico l'**organizzazione innovativa delle principali fiere** promosse dal Sistema camerale integrato, ovvero quella del Caffè, quella dedicata all'Olio e l'iniziativa di networking sulla logistica. Dovrà essere immaginato **un modo nuovo di organizzare esposizioni fieristiche**, anche in sintonia con altre realtà nazionali dedicate, ricercando e attivando specifiche sponsorship, soprattutto da parte imprenditoriale, che diano valore alle singole manifestazioni e contribuiscano alla sostenibilità economica delle iniziative
 - **gestione del GALPA FVG – Gruppo di Azione Locale Pesca e Acquacoltura del Friuli Venezia Giulia**;
 - ricerca e possibile, eventuale gestione di **specifici progetti comunitari** che concorrano ad aumentare la competitività del tessuto imprenditoriale del territorio,

MAPPA DEI SERVIZI CAMERALI
approvata
con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico
del 7 marzo 2019



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C1.1 GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE, ALBI ED ELENCHI	C 1.1.1 ISTRUTTORIA PRATICHE SU ISTANZA DI PARTE E AGGIORNAMENTO REGISTRO IMPRESE, REA, AA		Pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione, trascrizioni e verifica dei requisiti di iscrizione (compresa assistenza informativa a sportello e a distanza)
	C 1.1.2 PROCEDURE ABILITATIVE		Procedure ed esami per l'iscrizione, modifica e cancellazione a ruoli
	C 1.1.3 ASSISTENZA QUALIFICATA ALLE IMPRESE (AQI)	SERVIZI A DOMANDA	Assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate
	C 1.1.4 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO IMPRESE E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Rilascio certificati, visure, elenchi e copie, vidimazione libri e registri (cartacei/digitali) e altri adempimenti connessi al Registro Imprese
	C 1.1.6 SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DATI DEL REGISTRO IMPRESE		Partecipazione ad iniziative istituzionali di valorizzazione dei dati del RI a fini di divulgazione economica e contrasto alla criminalità
	C 1.1.7 ACCERTAMENTI, ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E ALTRE PRATICHE DI UFFICIO		Accertamenti di violazioni amministrative RI/REA e pratiche di ufficio
	C 1.1.8 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE REGISTRO IMPRESE/REA, ALBI E RUOLI EX L. 689/81		Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni del RI/REA
C1.2 GESTIONE SUAP E FASCICOLO ELETTRONICO DI	C 1.2.1 SERVIZI SUAP RIVOLTI ALLA PA	SERVIZI SU CONVENZIONE	Gestione su convenzione di iniziative per l'interoperabilità del SUAP con sistemi informativi della PA e gestione dei rapporti con le Autorità competenti nell'ambito dei procedimenti
	C 1.2.3 GESTIONE FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA		Formazione e gestione del Fascicolo informatico di impresa
C2.2 TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA E DEL CONSUMATORE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	C 2.2.3 SERVIZI A GARANZIA DELLA REGOLARITA' DI CONCORSI E OPERAZIONI A PREMIO A TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA	SERVIZI A DOMANDA	Operazioni e concorsi a premio
C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI	C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI		Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori (es. intermediazione immobiliare, laboratori per le attività connesse alla materia)
C2.4 SANZIONI AMMINISTRATIVE	C 2.4.1 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/81	SERVIZI SU DELEGA	Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni da parte di organi di controllo (GdF, Polizia CC, etc) per la violazione di norme in materia di sicurezza e conformità prodotti e contratti



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C2.5 METROLOGIA LEGALE	C 2.5.1 VERIFICHE PRIME E VERIFICHE PERIODICHE SU STRUMENTI NAZIONALI		Verifiche prime e periodiche su strumenti nazionali
	C 2.5.2 GESTIONE CONTROLLI CASUALI E IN CONTRADDITTORIO		Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio
	C 2.5.3 FORMAZIONE E TENUTA ELENCO TITOLARI DI STRUMENTI DI MISURA		Gestione dell'elenco dei titolari di strumenti di misura (anche ex utenti metrici)
	C 2.5.4 RILASCIO E TENUTA DEL LIBRETTO METROLOGICO TELEMATICO		Rilascio e tenuta del libretto metrologico telematico per strumenti di misura in servizio
	C 2.5.5 VIGILANZA SU STRUMENTI IMMESSI SUL MERCATO, PREIMBALLAGGI E STRUMENTI IN SERVIZIO VERIFICATI DAI LABORATORI		Vigilanza su strumenti immessi sul mercato e in servizio e vigilanza su imballaggi
	C 2.5.6 ATTIVITA' CONNESSE ALLE AUTORIZZAZIONI DEI CENTRI TECNICI PER TACHIGRAFI ANALOGICI E DIGITALI		Verifiche ispettive per l'accertamento dei requisiti di autorizzazione dei centri tecnici e la successiva sorveglianza
	C 2.5.8 TENUTA DEL REGISTRO DEGLI ASSEGNATARI DEI MARCHI DI IDENTIFICAZIONE PER I METALLI PREZIOSI		Iscrizione, modifica e cancellazione degli assegnatari dal Registro degli assegnatari Diritti di saggio e marchio
	C 2.5.9 CONCESSIONE MARCHI DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI		Gestione delle procedure di concessione e rinnovo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi (istruttoria, distribuzione punzoni etc)
	C 2.5.10 VIGILANZA SU MARCHI CONCESSI		Verifiche ispettive presso la sede dell'assegnatario di marchi
C2.6 REGISTRO NAZIONALE PROTESTI	C 2.6.1 AGGIORNAMENTO REGISTRO PROTESTI SU ISTANZA DI PARTE		Cancellazione protesti dal Registro su istanza di parte
	C 2.6.2 SERVIZI INFORMATIVI SUL REGISTRO PROTESTI		Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari
	C 2.6.3 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO PROTESTI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti e servizi di accesso e consultazione del Registro Protesti
C2.7 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE E DELLE SITUAZIONI DI CRISI	C 2.7.3 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI	SERVIZI A DOMANDA	Servizi di gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC)



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C2.8 RILEVAZIONE PREZZI/TARIFE E BORSE MERCI	C 2.8.2 RILEVAZIONE PREZZI E TARIFE	SERVIZI SU DELEGA	Ufficio prezzi CCIAA: Rilevazione prezzi e tariffe per committenze terze (ISTAT, MIPAAF, ecc.), ricezione segnalazioni su prezzi e tariffe, deposito listini e rilascio visti
C2.10 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	C 2.10.1 SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI DEPOSITO MARCHI, BREVETTI E ALTRI TITOLI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE		Accettazione domande relative a marchi, brevetti e invenzioni industriali
	C 2.10.2 INTERROGAZIONE REGISTRI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Servizi di consultazione banche dati dell'Ufficio Europeo dei Brevetti e dell'UIBM, ricerche di anteriorità e rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi
D1.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA ALL'EXPORT	D 1.1.1 SERVIZI INFORMATIVI, MONITORAGGIO MERCATI, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ALL'EXPORT		Servizi on line e off line di informazione e orientamento ai mercati, informazioni tecniche e aggiornamenti normativi
			Corsi specialistici e business focus su mercati esteri e ambiti tematici e settoriali (incluso web marketing ed e-commerce)
			Workshop e country presentation di orientamento sull'estero
		SERVIZI A DOMANDA	Promozione partecipazioni collettive a fiere nazionali e all'estero (in collaborazione con ICE) anche attraverso sostegno economico per la partecipazione a fiere all'estero e/o internazionali in Italia
			Servizio di informazione e assistenza alle imprese in materia di gare/appalti e linee di finanziamento comunitarie e internazionali
	D 1.1.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE E FOLLOW UP DELLE INIZIATIVE ALL'ESTERO		Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese
			Accoglienza delegazioni imprenditoriali e istituzionali estere
			Promozione e assistenza per progetti d'investimento in Italia (anche finalizzata all'attrazione delle imprese straniere)
		SERVIZI A DOMANDA	Diffusione e follow-up delle attività realizzate da ICE e Gruppo CdP
	D 1.1.3 SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA		Servizi di assistenza specialistica alle imprese sul territorio italiano (analisi di mercato e strategie export, ricerca partner, supporto tecnico, legale e commerciale) diretta o attraverso sostegno finanziario



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
D1.2 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT	D 1.2.1 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT		Rilascio documenti doganali, certificati d'origine, codici e documenti per l'esportazione (visti, attestati etc)
D2.1 GESTIONE PUNTI IMPRESA DIGITALE (Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	D 2.1.1 SERVIZI INFORMATIVI DI SUPPORTO AL DIGITALE, ALL'INNOVAZIONE, I4.0 ED AGENDA DIGITALE		Iniziative ed eventi, percorsi formativi di base, supporto informativo tramite guide su web, booklet di presentazione, call center e sportelli informativi sulle opportunità del piano I4.0, sul sistema di incentivi, sui programmi nazionali e regionali in favore della digitalizzazione dei processi, sulle azioni previste dal Piano Agenda Digitale, etc
	D 2.1.2 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Servizi di assistenza e orientamento a domanda collettiva: assessment del grado di "maturità digitale"
	D 2.1.3 PROMOZIONE SERVIZI DEL PID		Attività di promozione dei servizi del PID presso le imprese (Digital Promoter)
	D 2.1.4 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SUL DIGITALE PERSONALIZZATI (A DOMANDA INDIVIDUALE)		Servizi personalizzati di assistenza e orientamento a domanda individuale: servizi di mentoring etc e iniziative di sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese
	D 2.1.5 INTERAZIONE CON I COMPETENCE CENTER E LE ALTRE STRUTTURE PARTNER NAZIONALI E REGIONALI		Sviluppo accordi con associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, Digital Innovation Hub e Competence Center per la produzione di servizi dei PID
	D 2.1.6 SERVIZI SPECIALISTICI PER LA DIGITALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE SPECIALI E LE ALTRE STRUTTURE DEL SISTEMA CAMERALE		Servizi a carattere tecnologico e/o connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione: servizi di supporto legale, privacy e cybersecurity, servizi relativi ai "Punti di accesso alla normativa tecnica" e alla certificazione delle professioni in campo ICT, etc
D2.2 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE	D 2.2.1 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE E ALTRI SERVIZI DIGITALI		Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) e firma digitale su supporto e rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche
		SERVIZI A DOMANDA	Rilascio SPID e servizio di fatturazione elettronica
D4.1 ORIENTAMENTO	D 4.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro e servizi di orientamento all'autoimpiego
D4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL LAVORO	D 4.2.1 GESTIONE DEL REGISTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, n. 107		Gestione Registro nazionale di cui all'articolo 1, comma 41, della legge 13 luglio 2015, n. 107: tenuta e gestione del Registro e gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
D4.3 SUPPORTO INCONTRO D/O DI LAVORO	D 4.3.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti e servizi di base alla D/O di lavoro attraverso l'assistenza all'utilizzo della piattaforma camerale di matching
D4.4 CERTIFICAZIONE COMPETENZE	D 4.4.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (A DOMANDA COLLETTIVA)		Iniziative di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti
D5.2 TENUTA ALBO GESTORI AMBIENTALI	D 5.2.1 GESTIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI (SOLO CAPOLUOGO DI REGIONE)	SERVIZI SU DELEGA	Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (compresa assistenza informativa) ed attività connesse
D5.3 PRATICHE AMBIENTALI E TENUTA REGISTRI IN MATERIA AMBIENTALE	D 5.3.6.1 PRATICHE ED ADEMPIMENTI AMBIENTALI		Pratiche di iscrizione/ modifica/cancellazione in registri ambientali: RAEE, Produttori di Pile e accumulatori, Registro Gas fluorurati (compresa assistenza informativa a compilazione/invio pratiche e gestione sospensioni, errori etc), raccolta MUD, rilascio dispositivi SISTRI etc
	D 5.3.3 INTERROGAZIONI REGISTRI AMBIENTALI E MUD		Rilascio certificati, visure, elenchi, copie
D6.3 OSSERVATORI ECONOMICI	D 6.3.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI		Servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studi e ricerche anche mediante l'utilizzo di sondaggi etc)



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III -
Sistema Camerale

All. n. 2 - Ambiti prioritari di intervento con riferimento alle sole funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.

FUNZIONE	AMBITO	ATTIVITÀ (Descrizione sintetica)
D3.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI SETTORI DEL TURISMO E DELLA CULTURA	D 3.1.2 REALIZZAZIONE DI PROGETTI ISTITUZIONALI PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE IN OTTICA DI MARKETING TERRITORIALE	Gestione e promozione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive (iniziative di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato etc)
		Attività di promozione dei territori locali attraverso i media internazionali e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività
		Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali
	D 3.1.5 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Servizi di informazione economica a supporto dello sviluppo del territorio
D6.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO D'IMPRESA	D 6.1.1 SERVIZI DI ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DI START- UP E PMI	Realizzazione di progetti e iniziative in tema di Open Innovation
		Servizi di assistenza e accompagnamento alla ricerca e all'accesso alle fonti di finanziamento (fondi privati, partecipazione bandi regionali e nazionali, partecipazione a programmi comunitari e tender europei, campagne di crowdfunding, ecc.), accompagnamento a nuovi mercati, supporto alla realizzazione di partnership strategiche, etc.
D6.2 QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE FILIERE E DELLE PRODUZIONI	D 6.2.1 SERVIZI INFORMATIVI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE	Seminari informativi e iniziative di diffusione, promozione e divulgazione in materia di qualificazione delle imprese e delle filiere